

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE

ANNUARIO ACCADEMICO
2026/2027

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

c/o Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna

via E. Sanjust 13 – 09129 Cagliari

www.issrcagliari.it

CONTATTI

Centralino 070 407159

Direzione 070 4071554
direzione@issrcagliari.it

Segreteria 070 4071556
segreteria@issrcagliari.it

Economo economo@issrcagliari.it

Esami esami@issrcagliari.it

Sportello tesi sportellotesi@issrcagliari.it

Pec issrcagliari@pec.it

La Segreteria è aperta nei giorni:

lunedì, martedì, mercoledì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

In copertina:

Mosaico raffigurante la Theotokos

(Cattedrale di Cagliari, Lunetta soprastante l'architrave mediano)

PRESENTAZIONE

Cagliari offre alle persone che vivono nel suo territorio uno spazio di studio e di incontro con le problematiche più urgenti e attuali della vita cristiana. L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è il centro in cui il messaggio cristiano e la complessità delle istanze sociali, culturali ed etiche del mondo in cui viviamo possono trovare un luogo accogliente ed attento alle diverse esigenze di coloro che intendono operare, a diversi livelli, al servizio della Chiesa e della società.

CENNI STORICI

L'Istituto di Scienze Religiose di Cagliari è nato nel 1972 dalla cooperazione tra i Gesuiti che gestivano la Pontifica Facoltà Teologica del Sacro Cuore di Gesù – trasferitasi l'anno precedente da Cuglieri a Cagliari – e l'Ufficio Catechistico Diocesano. Preside della Facoltà e prefetto degli Studi dell'Istituto di Scienze Religiose era il p. Giuseppe Bosio; l'Ufficio Catechistico era diretto da Mons. Giovanni Francesco Pala, in seguito divenuto vescovo di Cassano allo Ionio. L'Istituto aveva sede nella Facoltà e si avvaleva dell'insegnamento dei suoi stessi professori. In conformità con le finalità degli Uffici Catechistici, scopo dell'Istituto era promuovere la catechesi e l'evangelizzazione, formando gli operatori pastorali e i laici che in quegli anni cominciavano ad inserirsi nella scuola per l'insegnamento della Religione.

La conformazione giuridica dell'Istituto e il suo ordinamento sono cambiati a seguito del Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 15 luglio 1986, che erigeva l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari (= ISSR). In questa fase erano Moderatori le Ecc.ze Rev.me Mons. Ottorino Pietro Alberti (1987-2003) e Mons. Giuseppe Mani (2003-2012); ricoprivano l'incarico di Direttore Mons. Franco Puddu (1986-1993), Mons. Giovanni Ligas (1993-1995; 1998-2000), Don Fabio Trudu (1995-1998), Mons. Giandomenico Fais (2000-2006).

Successivamente lo stesso ISSR ha riordinato gli studi in base alla *Nota Normativa per gli Istituti Superiori di Scienze Religiose su Progetto di riordino della formazione Teologica in Italia*, emanata dalla CEI il 15 febbraio 2005, in conformità all'adesione della Santa Sede alle indicazioni dettate dal "Processo di Bologna" (1999). Su richiesta della Conferenza Episcopale Sarda, l'ISSR ha ricevuto una nuova erezione canonica con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica il 16 novembre 2007. In conformità alla *Istruzione Vaticana sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, dei Seminari e degli Istituti di Studi (Città del Vaticano 2008), è stato riformulato lo *Statuto*, che veniva approvato dal Consiglio di Facoltà insieme col nuovo *Regolamento*.

In data 7 agosto 2013 la stessa Congregazione approvava il nuovo Statuto "*ad quinquennium experimenti gratia*" e, infine, in data 10 maggio 2022 approvava la sua revisione "*ad alterum quinquennium*".

In questo periodo l'incarico di Moderatore passava dalle Ecc.ze Rev.me Mons. Giuseppe Mani a Mons. Arrigo Miglio (2012-2019) e da questi a Mons. Giuseppe Baturi

(a partire dal 5 gennaio 2020); ricoprivano la carica di Direttore *pro tempore* Mons. Giovanni Ligas, dal 2007 al 2010, e don Mario Farci, dal 2010 al 2020; in seguito il 2 Agosto 2020 il Gran Cancelliere nominava Direttore don Fabio Trudu.

FINALITÀ

Scopo dell'Istituto è la formazione al sapere teologico, su un piano rigorosamente scientifico, di operatori qualificati della vita pastorale, con particolare attenzione ai versanti dell'insegnamento della religione, alla catechesi, al diaconato permanente e ai ministeri laicali.

A questa sua vocazione primaria e imprescindibile, l'Istituto associa anche un ruolo informativo più generale della teologia cattolica nei confronti di quanti non prevedono un loro ruolo attivo all'interno degli ambiti specificati.

TITOLI

I corsi di studio, collegati con la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna di Cagliari, sono triennale e biennale specialistico (3+2).

Al compimento del Corso di studio triennale viene rilasciato un diploma di BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE (Laurea). È istituito, per il conseguimento della LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE (Laurea magistrale), un ulteriore biennio di specializzazione, accessibile a quanti abbiano previamente conseguito il Baccalaureato in Scienze religiose. I predetti titoli sono riconosciuti nella Comunità Europea. A partire dal 25 luglio, in seguito all'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 13 febbraio scorso, viene prevista una estensione delle discipline "concordatarie" riconosciute dallo Stato italiano, che prima si limitavano alla Teologia e alla Sacra Scrittura, e che ora comprenderanno anche il Diritto Canonico, la Liturgia, la Spiritualità, la Missiologia e le Scienze religiose.

All'Istituto possono accedere in qualità di studenti ordinari, previa verifica dei requisiti necessari, coloro che sono muniti di diploma valido per l'accesso all'Università, oppure di una laurea. Sono ammessi anche studenti straordinari o uditori, ai quali non è richiesto diploma di scuola secondaria superiore.

CORSI DI STUDIO

I percorsi di studio proposti dall'Istituto sono regolati secondo i criteri propri dello European Credit Transfer System (ECTS) onde meglio realizzare, anche nell'ambito delle scienze religiose, l'auspicato "spazio aperto europeo di istruzione superiore" promosso dal cosiddetto processo di Bologna. In ragione di ciò, con il conseguimento del succitato titolo triennale si matureranno 180 ECTS; analogamente, col conseguimento del titolo biennale, si acquisiranno 120 ECTS.

I corsi di studio riguarderanno la Sacra Scrittura, la filosofia, la teologia dogmatica,

la teologia morale e le discipline ad esse collegate. I bienni di specializzazione formeranno ulteriormente gli studenti nell'ambito di due indirizzi:

- pastorale-catechetico-liturgico;
- pedagogico-didattico.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

In collaborazione con alcuni uffici pastorali della Diocesi, sono attivati speciali percorsi di formazione per coloro che si preparano svolgere un ministero di animazione all'interno della Chiesa locale.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Archiepiscopi Calaritani, Magni Cancellarii legitime præsantis; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum in civitate Calaritana situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio Facultatis Theologicæ Sardiniae academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
in civitate Calaritana situm

hoc Decreto academice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Diplomæ atque Magisterii Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XVI mensis Novembris, a. D. MMVII.

PRÆFECTUS

A. Vincentius Zani
SUBSECRETARIUS



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum in civitate Calaritana siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Sardiniae constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LIII articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad alterum quinquennium approbat*, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Maii, a. D. MMXXII.


PRÆFECTUS

+ *D. Vincentius Zacc'*
A SECRETIS

CONVENZIONE

VISTI E APPROVATI lo Statuto, il Regolamento e il piano di studi dell'Istituto,

VERIFICATI l'idoneità del corpo docente, il numero degli studenti, la consistenza e la funzionalità delle strutture, e l'esistenza degli altri requisiti previsti dalle normative vigenti

TRA LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA
E L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. I rapporti tra la Pontificia Facoltà Teologica e l'Istituto sono regolati dalla Istruzione per gli Istituti di Scienze Religiose, emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 28 giugno 2008, dagli Statuti della Pontificia Facoltà Teologica, dallo Statuto dell'Istituto, approvato dalla Facoltà, dagli articoli della presente Convenzione, dalle delibere successive del Consiglio di Facoltà e delle Commissioni da esso istituite.

2. I rapporti della Facoltà con l'Istituto sono tenuti normalmente dal Preside della Facoltà o da un suo Delegato, secondo le norme vigenti.

3. L'Istituto è rappresentato presso la Facoltà dal suo Direttore, il quale, su invito del Preside, partecipa al Consiglio di Facoltà con voto deliberativo, quando si trattano problemi riguardanti l'Istituto.

4. La Facoltà e l'Istituto si impegnano a cooperare nell'attività culturale e nella ricerca scientifica, al fine di garantire agli studenti una formazione qualificata, offrendo una conoscenza degli elementi principali della Teologia, dei suoi necessari presupposti filosofici e delle scienze umane. I docenti stabili della Facoltà che insegnano all'Istituto, possono essere riconosciuti stabili anche all'Istituto.

5. Il Direttore deve presentare alla Facoltà, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione dettagliata di autovalutazione circa l'attività svolta, redatta sulla base delle risultanze del nucleo di autovalutazione degli ISSR con particolare riferimento all'attività svolta, all'andamento dell'Istituto e alle prospettive di eventuali miglioramenti per l'anno successivo, specie per quanto riguarda i Docenti, i corsi, la didattica e le strutture.

6. Entro il 30 novembre di ogni anno l'Istituto deve versare alla Facoltà un contributo annuale, comprendente l'uso di aule e uffici, l'uso della biblioteca, il posto auto per i docenti, il servizio di portineria e il servizio di pulizia, fissato a partire dall'anno accademico 2009/2010 in € 30.000,00. Il contributo relativo al Diploma di Laurea in Scienze Religiose e al Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose va versato alla Facoltà all'atto della richiesta di vidimazione. Il contributo accademico annuale e gli altri contributi sono concordati tra la Facoltà e l'Istituto e aggiornati annualmente dal

Consiglio di Facoltà.

7. Spetta alla Facoltà omologare diciture ufficiali, timbri, libretti ecc., relativi all'Istituto. I Diplomi di Laurea e di Laurea Magistrale, sono forniti dalla Facoltà, e devono recare il nome della Facoltà, il nome dell'Istituto, e vanno vidimati dal Direttore dell'Istituto, dal Moderatore e dal Preside, previo esame della documentazione relativa a ciascun studente.

8. Il riconoscimento da parte dell'Istituto di diplomi, curricoli, corsi, espletati presso altri Istituti, collegati o no ad una Facoltà Teologica, o presso università civili ecc., deve conformarsi alle direttive emanate dalla Facoltà. La Facoltà si riserva, soprattutto all'atto del conferimento del grado accademico, di verificare la corretta applicazione di tali norme.

9. L'iscrizione alla Facoltà di studenti dell'Istituto, provvisti del Diploma di Baccalaurato in Scienze Religiose (Laurea) o di Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale) avviene secondo norme emanate dal Consiglio di Facoltà, in deroga a quanto previsto dall'art. 2,7. 8 dell'App. 2° degli Statuti Generali della Facoltà.

10. La presente convenzione ha la durata di tre anni. Alla scadenza, il Direttore deve presentare una relazione scritta di autovalutazione relativa al periodo che inizia dalla nuova erezione canonica, nelle forme indicate dalla Facoltà. Questa relazione, integrata dalle osservazioni del Preside e della Commissione permanente per gli ISSR della Facoltà, viene presentata al Consiglio di Facoltà per il rinnovo della convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore dell'ISSR

Don Mario FARCI

Il Preside della Pontificia Facoltà
Teologica della Sardegna

P. Maurizio TEANI S.J.

AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICI

AUTORITÀ ACCADEMICHE COMUNI CON LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Gran cancelliere

Il Presidente della Conferenza Episcopale Sarda
S.E.R. Mons. Antonio Mura
Vescovo di Nuoro e di Lanusei

**Preside della Pontificia Facoltà
Teologica della Sardegna**
Prof. Mons. Giovanni Ligas

Consiglio di Facoltà

AUTORITÀ ACCADEMICHE PROPRIE
DELL' ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE

Moderatore

L'Arcivescovo di Cagliari
S.E.R. Mons. Giuseppe Baturi

Direttore

Prof. Don Fabio Trudu

Consiglio di Istituto

Segretaria

Ing. Denise Scano

Economo

Ing. Diac. Enrico Porru

COLLABORATORI DELL'ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE

Collaboratore Segreteria

Prof. Massimo Ballicu

Sportello Tesi

Prof.ssa Maria Rita Zammarano

Servizio informatico

Prof. Maurizio Serra

COLLEGIO DEI DOCENTI

1. DOCENTI STABILI

FARCI Mario
Teologia Dogmatica

LAI Rita
Teologia Dogmatica, Scienze Umane

MACERI Francesco
Teologia Morale-Pastorale

OPPO Andrea
Filosofia
Lingua Inglese

PINNA Riccardo
Diritto Canonico

TILOCCA Giuseppe
Filosofia

TRUDU Fabio
Teologia Liturgica

VINCI Daniele
Filosofia

2. DOCENTI NON STABILI

2.1. DOCENTI INCARICATI

ARTIZZU Danila
Scienze Umane

BUSIA Andrea
Sacra Scrittura

CAMPUS Pierpaolo
Teologia Dogmatica

COLLU Davide
Teologia Liturgica

DEIDDA Manuela
Scienze Umane

DEL ZOMPO Marina
Scienze Umane
FADDA Michele
Scienze Umane

FARCI Giuseppe
Scienze Umane

KUNNATH Nolly
Sacra Scrittura

LANERO Andrea
Teologia Spirituale

MADEDDU Giulio
Teologia Pastorale

MARRONE Andrea
Scienze Umane

MATZEU Mariano
Teologia Dogmatica

MELIS Emanuele
Scienze Umane

OLLA Elsa
Scienze Umane

PETTINAU Massimo
Teologia Morale-Pastorale

PIGA Gianmario
Teologia Morale-Pastorale

PIRAS Pierpaolo
Teologia Dogmatica

PIREDDA Roberto
Teologia Morale-Pastorale

SANNA Paolo
Teologia Morale-Pastorale

VINTI Matteo
Teologia Dogmatica

2.2. DOCENTI INVITATI

CALLIA Raffaele
Scienze Umane

CASTANGIA Luigi
Sacra Scrittura

CONGIU Fabrizio OFM
Teologia Morale-Pastorale

LECIS Luca
Scienze Umane

MARTIS Andrea
Teologia Dogmatica

MIRAI Maurizio
Teologia Morale-Pastorale

MUNTONI Alessandra
Teologia Dogmatica

PARNOFIELLO Giulio
Teologia Morale-Pastorale

PILI Mario
Teologia Liturgica

PIRAS Davide
Teologia Dogmatica

SECCHI Maria Luisa
Scienze Umane

SERRA Maurizio
Scienze Umane

3. DOCENTI EMERITI

3.1 DOCENTI EMERITI CHE PROSEGUONO L'ATTIVITÀ DI DOCENZA

BOLOMBA WA NGBOKA Simon
Teologia Morale-Pastorale

DEMELAS Fabrizio
Sacra Scrittura

3.2 DOCENTI EMERITI CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ DI DOCENZA

CANNAVERA Ettore
Scienze Umane

CORONA Assunta
Scienze Umane

LIGAS Giovanni
Teologia Dogmatica

MOSCHETTI Stefano
Teologia Dogmatica

PAU Maria Grazia
Teologia Morale-Pastorale

PILLAI Carlo
Scienze Umane

PORRU Francesco
Teologia Dogmatica

PUDDU Franco
Sacra Scrittura

SPANO Massimiliano
Filosofia

TEANI Maurizio
Sacra Scrittura

PRIMO CICLO

TRIENNIO PER IL
BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Metodologia della ricerca	4	2
Storia della filosofia antica e medievale	6	3
Filosofia sistematica: Introduzione alla Filosofia e Filosofia della conoscenza	4	2
Filosofia sistematica: Antropologia filosofica	3	1,5
Filosofia sistematica: Filosofia morale	3	1,5
Sacra Scrittura: Introduzione alla Sacra Scrittura	4	2
Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici – Introduzione ed esegesi	6	3
Sacra Scrittura: Vangeli Sinottici – Opera lucana – Introduzione ed esegesi	6	3
Teologia: Introduzione alla Teologia	8	4
Teologia morale: Morale fondamentale	6	3
Storia della Chiesa antica e medievale	6	3
Paper	2	–
Confronto testi: Dottrina sociale della Chiesa	2	1

SECONDO/TERZO ANNO
ANNO A

CORSI	ECTS	Ore/sett
Storia della filosofia moderna e contemporanea	6	3
Filosofia sistematica: Metafisica e Teodicea	4	2
Sacra Scrittura: Libri Sapientziali – Introduzione ed esegesi	2	1
Sacra Scrittura: Libri Profetici – Introduzione ed esegesi	2	1
Sacra Scrittura: Lettere di San Paolo – Introduzione ed esegesi	4	2
Teologia Dogmatica: Teologia Trinitaria e Cristologia	10	5
Teologia Dogmatica: Ecclesiologia – Ecumenismo	6	3
Teologia Dogmatica: Mariologia	2	1
Storia della Chiesa moderna e contemporanea	6	3
Teologia morale: Morale familiare e sessuale	4	2
Diritto canonico	4	2
Paper (solo II anno)	2	–
Convegno/Giornata interdisciplinare (solo II anno)	2	–
Esame sintetico e Dissertazione (solo III anno)	14	–

SECONDO/TERZO ANNO
ANNO B

CORSI	ECTS	Ore/sett
Filosofia sistematica: Istanze filosofiche contemporanee	2	1
Sacra Scrittura: IV Vangelo – Lettere di San Giovanni ed Apocalisse – Introduzione ed esegesi	6	3
Teologia Dogmatica: Antropologia Teologica	10	6
Teologia Dogmatica: Escatologia	2	1
Teologia Dogmatica: Introduzione ai Sacramenti e Sacramentaria – Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine	4	2
Teologia Dogmatica: Introduzione ai Sacramenti e Sacramentaria – Iniziazione cristiana, Matrimonio	6	3
Teologia biblica: Esegese di brani scelti	2	1
Teologia spirituale	4	2
Liturgia	4	2
Patrologia: Introduzione alla Patrologia	4	2
Teologia morale: Morale sociale	4	2
Catechetica fondamentale	4	2
Lingua inglese	0	2
Paper (solo II anno)	2	–
Convegno/Giornata interdisciplinare (solo II anno)	2	–
Esame sintetico e Dissertazione (solo III anno)	14	–

PRESENTAZIONE DEI CORSI

PRIMO ANNO

Anno Accademico 2026/2027

Metodologia della ricerca

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il Corso di Metodologia della Ricerca si svolge all'inizio del percorso formativo e avvia lo studente al lavoro scientifico-accademico con il fine di acquisire e sviluppare, in modo circolare: 1. una prima familiarità con le tecniche e gli strumenti della ricerca scientifica; 2. una autentica e significativa “intelligenza del metodo”. Nelle sue diverse articolazioni il Corso ha le seguenti conoscenze e abilità attese: 1. *Imparare a imparare* (1.a Saper comunicare nel contesto della vita accademica; 1.b Acquisire una maggiore consapevolezza dei propri metodi di studio); 2. *Imparare a fare ricerca* (2.a Saper individuare il tema di ricerca; 2.b Saper raccogliere il materiale bibliografico; 2.c Saper stendere un testo curricolare). L'esposizione dei contenuti del Corso avviene tramite LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), discussione in aula ed esercitazioni pratiche. Il Corso si avvale di una piattaforma digitale che consente la condivisione del materiale e lo svolgimento degli esercizi.

Bibliografia: D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2018 (terza edizione). Con bibliografia specifica.

Storia della filosofia antica e medievale

(Prof. Andrea Oppo) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali.

Il sorgere delle istanze filosofiche greche verrà esaminato attraverso la lettura integrale del *Menone* di Platone. Particolare rilievo sarà dato alle nuove prospettive interpretative di Imre Toth e Konrad Geiser sul concetto di logos platonico in relazione all'esperimento maieutico descritto nel dialogo e sulla ripresa e sviluppo di queste prospettive all'interno del pensiero cristiano.

Per la parte istituzionale lo studente è tenuto a conoscere il pensiero dei seguenti autori così come emerge dallo studio del manuale:

Filosofia antica: parte prima

- Origine e carattere della filosofia greca: Cap. I
- I filosofi ionic (Talete, Anassimandro, Anassimene, Eraclito): Cap. II
- I pitagorici: Cap. III
- Gli eleati (Senofane, Parmenide, Zenone, Melisso): Cap. IV
- I fisici pluralisti e gli atomisti (Empedocle, Anassagora, Leucippo, Democrito): Cap. V
- La sofistica (Protagora, Gorgia): Cap. VI
- Socrate: Cap. VII
- Platone: Cap. IX
- Aristotele: Cap. XI (esclusi §82, §83, §84, §85)
- L'ellenismo, caratteri generali: Cap. XIII, § 89
- Epicureismo: Cap. XIV
- Stoicismo: Cap. XIII, §90, §91, §93, §94, §95
- Scetticismo: Cap. XV, §102, §103
- Plotino: Cap. XVIII, § 121, §122, §123, §124

Filosofia medievale: parte seconda e terza

- S. Agostino: parte seconda, cap. IV
- S. Anselmo d'Aosta: parte terza, cap. IV
- La disputa sugli universali (Abelardo): parte terza, cap. V, § 200, §201, §202; cap. VI, §204, §205, §206, §207, §208, §209
- La filosofia araba (Al Kindi, Al Farabi, Avicenna, Averroè): parte terza, cap. X, §232, §233, §234, §235, §236, §240, §241, §242, §243
- S. Tommaso d'Aquino: parte terza, cap. XV (esclusi §280, §281, §282)

Bibliografia: Manuale: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. I, UTET, Torino 2017. Parte monografica: PLATONE, *Menone*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1999. **Ulteriore bibliografia:** I. TOTH, *Lo schiavo di Menone*, Vita e Pensiero, Milano 1988; F. DI BENEDETTO, *L'anima e la matematica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; M. FATTAL, *Ricerche sul logos. Da Omero a Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

**Filosofia sistematica: Introduzione alla Filosofia e
Filosofia della conoscenza**

(Prof. *Andrea Oppo*) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il Corso si propone di introdurre in maniera molto generale la filosofia come disciplina teoretica. Per fare questo si partirà, in primo luogo, da una serie di domande e definizioni cosiddette “meta-filosofiche”, ovvero introduttive di questa forma di sapere. A questo proposito ci si chiederà come sia possibile definire la filosofia e soprattutto si cercherà di capire “di che cosa si occupa la filosofia”. La risposta a questa domanda conduce al cuore di una *forma mentis* tipicamente occidentale per la quale è

necessario assentire in primo luogo alle evidenze della ragione; “ragione” che, però, è concetto tutt’altro che semplice o immediato, ma al contrario è chiamato continuamente a indagare e porre il proprio fondamento. Nella seconda parte del corso si affronterà invece la questione della *conoscenza* – da sempre cruciale per la filosofia – insieme ad alcune nozioni ad essa correlate: credenza, giustificazione e verità. Che cosa significa “conoscere” qualcosa? Che rapporto c’è tra conoscenza e razionalità, conoscenza e realtà, e tra conoscenza e azione? Sono queste alcune delle questioni alle quali si cercherà di offrire una risposta: questioni che, in linea generale, ridiscutono e affermano il valore del concetto astratto nel porre e affrontare il problema della verità.

Bibliografia: A. OPPO, *La meraviglia e il fallimento. Un'introduzione ragionata alla filosofia*, Castelvichi, Roma 2015, pp. 5-60; Dispense del docente (scaricabili dal sito ISSR, pagina docente, o reperibili nella portineria della biblioteca); T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Il Saggiatore, Milano 2014; T. PIAZZA, *Che cos'è la conoscenza*, Carocci Editore, Roma 2017; C. CALABI-A. COLIVA-A. SERENI-G. VOLPE (a cura di), *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015; R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia editrice, Brescia 1967.

Filosofia sistematica: Antropologia filosofica

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 3 –1,5 ore I sem.)

Il Corso porrà a tema il problema dell'uomo e della sua irriducibile complessità. La struttura relazionale della natura umana e, allo stesso tempo, la sua ineliminabile istanza autoriflessiva richiedono un approccio globale capace di sostenere interrogativi radicali: qual è il senso dell'essere uomo? Chi sono io? Chi è l'altro che mi sta di fronte? Si cercherà quindi di tratteggiare gli aspetti costitutivi dell'uomo e il loro orientamento dinamicamente teso verso una realizzazione piena e autentica, personale e comunitaria, che passa anche attraverso l'esperienza del fallimento e del male.

La parte monografica del Corso sarà dedicata all'antropologia filosofica di Byung-Chul Han, filosofo sudcoreano-tedesco, tra i più influenti critici della contemporaneità, noto per la sua analisi della *società della stanchezza*, della *società della trasparenza* e della crisi dell'alterità nel mondo digitale.

Bibliografia: J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Elledici, Leumann-Torino 1992; sarà inoltre disponibile una dispensa con testi di Byung-Chul Han.

Filosofia sistematica: Filosofia morale

(Prof. Giuseppe Tilocca) (ECTS 3 –1,5 ore I sem.)

Nel Corso verrà posta l'attenzione sull'esperienza morale, tenendo conto del cammino di riflessione che la filosofia ha espresso nei secoli, e dell'esperienza vissuta da

ciascuno di noi e dalla generazione umana attuale, come comunità culturale. L'itinerario di filosofia morale generale sarà centrato sugli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano libero e volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale.

Bibliografia: A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1994.

Sacra Scrittura: Introduzione alla Sacra Scrittura

(Prof. Fabrizio Demelas) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Aprire la Bibbia significa avere ben settantatré libri in una mano sola. Secoli di esperienza e di cammino, secoli di riflessione e di preghiera stanno dietro quelle pagine, che la fede, ebraica e cristiana, riconosce come Parola di Dio rivolta all'umanità intera. Questo fa della Bibbia anche un grande monumento della cultura religiosa di ogni tempo.

Il Corso si propone di fornire i primi strumenti per avvicinarsi alla Bibbia con sguardo curioso, intelligente e critico, uno sguardo capace di andare più a fondo nel testo, alla scoperta dei suoi tesori. L'insegnamento del Magistero della Chiesa, in modo particolare del Concilio Vaticano II, sarà la necessaria premessa, cui seguiranno, come argomenti di studio, le diverse tradizioni, anche culturali, che hanno portato alla composizione dei testi, le lingue usate nella Bibbia, il ruolo che la Bibbia stessa ha come documento del passato. Non mancherà uno spazio dedicato alla storia del popolo di Israele con le sue feste, le sue istituzioni, la letteratura ebraica extrabiblica. Dopo un rapido sguardo ai testi canonici della Bibbia, il Corso si concluderà con la presentazione dei vari metodi esegetici e con alcune applicazioni pratiche delle prime nozioni di tecnica dell'esegesi biblica.

Bibliografia: F. DEMELAS, *La Bibbia dal papiro al tablet. Introduzione alla Sacra Scrittura*, Metis Academic Press, Quartu Sant'Elena 2025; C. DOGLIO, *Introduzione alla Bibbia*, Morcelliana, Brescia, 2022; G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP, Padova 2017³; V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2016²¹; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2014⁵; L. MANICARDI, *Guida alla conoscenza della Bibbia*, Edizioni Qiqajon, Magnano 2009; R. FABRIS E COLL., *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, LDC, Leumann 2006²; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LDC, Leumann 1998.

Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici

Introduzione ed esegesi

(Prof. Andrea Busia) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso si propone di introdurre lo studente alla lettura dei testi del Pentateuco e dei libri storici, cercando di mostrare la ricchezza e l'importanza che questi hanno per il popolo ebraico. Ci si soffermerà inoltre sullo studio delle teorie sulla formazione di questi libri.

Attraverso lezioni frontali e la richiesta partecipazione attiva degli studenti al lavoro, si cercherà di leggere con attenzione alcuni testi biblici tratti dai libri di Genesi, Esodo e Samuele, per evidenziarne le difficoltà, e cercarne criticamente le soluzioni.

Bibliografia: la bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Sacra Scrittura: Vangeli Sinottici – Opera lucana

Introduzione ed esegesi

(Prof.ssa Nolly Kunnath) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Dei quattro Vangeli, quelli di Matteo, Marco e Luca, messi in *sinossi* uno accanto all'altro (in greco *σύνοψις* “sguardo d'insieme”, da *σύν* “con, insieme” e *ὄψις* “vista”), presentano delle notevoli affinità. Presuppongono l'esistenza di fonti comuni e di fonti proprie utilizzate dai singoli evangelisti per redigere i loro testi.

Il Corso inizierà affrontando il cosiddetto “Problema Sinottico” sulle fonti utilizzate, il cui primo tentativo di soluzione risale al II secolo. Da allora, numerose sono state le proposte e, al giorno d'oggi, una valida soluzione è stata trovata, anche se rimangono aperte alcune problematiche minori. Ciò premesso, continueremo chiedendoci *quando, perché* (l'intenzione di ogni singolo evangelista e il fine della composizione) e con *quale stile* (presente all'epoca) sono stati scritti i Vangeli Sinottici.

La ricerca attuale ritiene che risalgano a non prima di 40 anni dalla morte e risurrezione di Gesù, ciascun evangelo con la sua datazione. Così, ci domanderemo *come* sia stata trasmessa dalla prima comunità cristiana la vita (storica e pubblica) e l'insegnamento di Gesù di Nazareth. Una convincente spiegazione è stata ottenuta piuttosto di recente, chiarendo un punto oltremodo significativo.

Dopo la parte introduttiva ci occuperemo della parte esegetica concentrandoci sull'Opera lucana (*Vangelo di Luca* e *Atti degli Apostoli*). In primo luogo sul *Vangelo*, di cui esamineremo alcuni passi significativi utilizzando il metodo narrativo. Quindi, passeremo al secondo libro di Luca, ovvero gli *Atti*. Con diversa metodologia, prenderemo in esame la prima parte del testo dove si parla degli inizi della storia della Chiesa.

Bibliografia: J. DUNN, *Cambiare prospettiva su Gesù*, Paideia, Brescia 2011; ; ID., *Gli albori del cristianesimo 2, Gli inizi a Gerusalemme: 1 la prima fase*, Paideia, Brescia 2012, 79-111, 254-318; F. BOVON,

Luca vol. I-III, Paideia Editrice, Brescia 2005-2013; R.A. MONASTERIO-A.R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995; M. GRILLI, *L'opera di Luca. 1, Il Vangelo del viandante*, EDB, Bologna 2012; ID., *L'opera di Luca. 2, Atti degli Apostoli, il viaggio della Parola*, EDB, Bologna 2013; D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2011 (ed. 2); D. MARGUERAT, *Gli Atti degli Apostoli, Testi e commenti*, vol. I-II, EDB, Bologna 2011-2015; Dispensa del docente.

Teologia: Introduzione alla Teologia

(Prof. Matteo Vinti) (ECTS 8 – 2 ore I e II sem.)

All'origine del cristianesimo c'è l'evento di Gesù di Nazaret: un fatto singolarissimo (un crocifisso risorto!), tanto che fin da subito coloro che più strettamente hanno avuto a che fare con la sua storia hanno avvertito la necessità di comunicarlo. Già con il primo annuncio su Gesù Cristo abbiamo a che fare con una forma di tradizione e traduzione dell'evento per intercettare la capacità degli uditori di afferrare e assentire di cuore al messaggio: già all'origine si ha a che fare con il fenomeno che più tardi verrà chiamato *teologia*. Ma perché e in che modo è possibile “parlare di Dio”? Che rapporto c'è tra la ricerca di significato dell'uomo e la rivelazione cristiana? Si può davvero credere che Dio si sia rivelato in Gesù di Nazaret? Come si trasmette il vangelo lungo i secoli? Il corso si propone di introdurre lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo e alle condizioni di possibilità, di credibilità, di trasmissibilità della rivelazione cristiana.

Bibliografia: M. VINTI, *La ragione della speranza. Una introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2021; L. GIUSSANI, *Il senso religioso*, Rizzoli, Milano 1997; L. GIUSSANI, *All'origine della pretesa cristiana*, Rizzoli, Milano 1999; L. GIUSSANI, *Perché la chiesa*, Rizzoli, Milano 2003.

Teologia morale: Morale fondamentale

(Prof. Francesco Maceri) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Obiettivo

Presentare una visione unitaria e complessiva dell'agire morale del cristiano come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce, radicata nella fede e nella ragione; tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Contenuti

Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II; Bibbia e morale; i fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale; la coscienza come 'luogo'

della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*; la libertà filiale; la legge naturale; i doni dello Spirito e le virtù; la norma e alcuni principi fondamentali; il peccato e la conversione.

Modalità

Lezioni frontali e letture di articoli di approfondimento su singoli argomenti.

Bibliografia: R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; A. M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Éditions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso. Dispensa del Professore.

Storia della Chiesa antica e medievale

(Proff.ssa Danila Artizzu) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso intende offrire una serie di approfondimenti relativi alle tematiche più salienti e agli eventi che hanno caratterizzato la storia della Chiesa nel graduale affermarsi del cristianesimo in seno all'Impero Romano con uno sguardo attento alla complessità del contesto sociale e culturale nel quale tale processo andò gradualmente affermandosi - non senza difficoltà e accessi dibattiti interni - fino a diventare la religione di Stato.

In particolare, verranno discussi a lezione gli aspetti legati alla necessaria evoluzione della predicazione cristiana nel passaggio da Gerusalemme a Roma e, in seguito le dinamiche venutesi a creare in rapporto alla transizione dalla Tarda Antichità all'Alto Medioevo per arrivare fino alle soglie dell'Umanesimo. I tematismi di approfondimento riguarderanno: il contesto del giudaismo palestinese e la religione romana, il momento formativo del II sec. d.C., la prima letteratura cristiana, le persecuzioni, le crisi, Costantino e la cristianizzazione dell'Impero, l'evoluzione delle istituzioni ecclesiastiche, i processi di evangelizzazione dell'Occidente barbarico, il ruolo del monachesimo, i rapporti fra Oriente e Occidente, la Chiesa in età Carolingia, le crisi e le riforme fra XI e XIII sec., gli ordini mendicanti, i movimenti ereticali e di dissenso, il papato avignonese, il grande Scisma di Occidente, la religiosità nel Tardo Medioevo. Alcuni focus verranno dedicati alla realtà sarda.

Requisiti di base: nessuno. Si consiglia la lettura di un manuale generale di storia romana (dall'età imperiale) e di storia Medievale.

Risultati attesi: al termine del Corso lo studente avrà acquisito una conoscenza adeguata degli eventi storici e dei principali aspetti istituzionali che caratterizzarono l'organizzazione della Chiesa in Occidente dalle origini al medioevo; saprà orientarsi in maniera critica tra i diversi tipi di fonti e avrà appreso il lessico specifico della disciplina

così da poter esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio quanto appreso durante il Corso.

Bibliografia: G. FILORAMO, *Storia della Chiesa. 1. L'età antica*, Fondamenta EDB, Vignate (MI) 2025; L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa. 1. L'età medievale*, Fondamenta EDB, Vignate (MI) 2025; C. AZZARA, A.M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2023.

Un'antologia di brani scelti dalle fonti sarà fornita e commentata nel corso delle lezioni, così come le referenze bibliografiche per i temi più specificamente incentrati sulla storia della Chiesa medievale in Sardegna.

Per eventuali e ulteriori approfondimenti: A. ANNESE, F. BERNO, M. FALICA, *Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I-II)*, Carocci editore, Roma 2021; M. BENEDETTI, *Storia del Cristianesimo. II. L'età medievale (secc. VIII-XV)*, Carocci editore, Roma 2023.

Per un quadro storico di sintesi è consigliata la lettura dei manuali:

A. MARCONE, *Tarda antichità. Profilo storico e prospettive storiografiche*, Carocci editore, Roma 2020; L. TANZINI, F.P. TOCCO, *Un Medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente*, Carocci editore, Roma 2020.

Paper (ECTS 2)

Lo studente, sotto la guida di un docente da lui liberamente scelto, elabora un paper. Il paper è un'esercitazione scritta che obbedendo alle norme dettate dalla conoscenza della metodologia bibliografica, può integrare (non sostituire) un Corso;

– può essere di qualsiasi ambito disciplinare, purché abbia qualche connessione con gli insegnamenti previsti nell'Anno Accademico;

– ha come obiettivo quello di abilitare lo studente ad organizzare la presentazione di un argomento in modo organico e sintetico, in vista anche della preparazione dell'elaborato finale o della tesi, o di una comunicazione verbale;

– deve contenere una ventina di pagine compresa la bibliografia, e il sommario;

– nella prima pagina può contenere anche un "abstract", vale a dire la sintesi che dica, al massimo in dieci righe, il tipo di argomento che si affronta e il risultato della ricerca, come se fosse una "notizia giornalistica" che precede una presentazione più articolata.

L'elaborato deve essere inviato alla segreteria in formato pdf (all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it) e consegnato al docente scelto.

Confronto Testi: Dottrina sociale della Chiesa

(Prof. Simon Bolomba Wa Ngboka) (ECTS 2 – 1 ora II sem.)

Il Corso "Confronto dei testi /DSC" si propone di mettere in luce l'impegno della Chiesa nella sua missione di evangelizzazione; la missione di salvare l'uomo in tutte le sue dimensioni promuovendo la giustizia e la pace. Il Corso vuole andare al di là della

considerazione di una volta che voleva che la Chiesa sia solo per amministrare i sacramenti.

Il Corso vuole fare comprendere e condividere quanto la Chiesa insegna in materia sociale in vista di scartare altre soluzioni, non perché non sono cristiane, ma perché non sono vere. Così, dopo la rivoluzione industriale, la Chiesa prende in mano la sua funzione profetica, in modo chiaro, preciso e sintetico, con la *Rerum Novarum* (1891) di Papa Leon XIII, per ridefinire i principi cristiani di vita sociale, come gerarchia dei valori. L'insegnamento delle Encicliche sociali viene designato dall'espressione "Dottrina Sociale della Chiesa". Il popolo di Dio, in particolare e tutti gli uomini di buona volontà attendono dalla Chiesa questo insegnamento.

Bibliografia: *Le Encicliche Sociali, Dalla Rerum Novarum alla Fratelli Tutti*, Paoline, Milano 2023. M. ASTRUA, *Dottrina sociale della Chiesa*, Mimep-Docete, Bornago-Milano 2019; B. SORGE, *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017; C.E.R.A.S., *Il discorso sociale della Chiesa da Leone XIII a Giovanni Paolo II*, Queriniana, Brescia, 1988.

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

ORARIO LEZIONI
PRIMO ANNO
Anno Accademico 2026/2027

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	16,30-17,15	Filosofia sistematica: Filosofia morale	TILOCCA
	17,25-18,10	Filosofia sistematica: Antropologia filosofica/Filosofia sistematica: Filosofia morale	TILOCCA/ VINCI*
	18,25-19,10	Metodologia della ricerca	VINCI
	19,15-20,00		VINCI
	20,05-20,50	Filosofia sistematica: Antropologia filosofica	VINCI
Martedì	16,30-17,15	Filosofia sistematica: Introduzione alla Filosofia e Filosofia della conoscenza	OPPO
	17,25-18,10		OPPO
	18,25-19,10	Storia della filosofia antica e medievale	OPPO
	19,15-20,00		OPPO
	20,05-20,50		
Mercoledì	15,30-16,15	Storia della filosofia antica e medievale	OPPO
	16,30-17,15	Teologia: Introduzione alla Teologia	VINTI
	17,25-18,10		VINTI
	18,25-19,10	Sacra Scrittura: Introduzione alla Sacra Scrittura	DEMELAS
	19,15-20,00		DEMELAS
	20,05-20,50		

* Antropologia filosofica dal 05 ottobre 2026 al 16 novembre 2026
Filosofia morale dal 23 novembre 2026 al 18 gennaio 2027

ORARIO LEZIONI
PRIMO ANNO
Anno Accademico 2026/2027

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	15,15-16,25	Storia della Chiesa antica e medievale	ARTIZZU
	16,30-17,15	Teologia morale: Morale fondamentale	MACERI
	17,25-18,10		MACERI
	18,25-19,10		MACERI
	19,15-20,00	Confronto Testi sulla Dottrina Sociale della Chiesa	BOLOMBA
Martedì	16,30-17,15	Teologia: Introduzione alla Teologia	VINTI
	17,25-18,10		VINTI
	18,25-19,10	Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici – Introduzione ed esegesi –	BUSIA
	19,15-20,00		BUSIA
	20,05-20,50		BUSIA
Mercoledì	15,15-16,25	Storia della Chiesa antica e medievale	ARTIZZU
	16,30-17,15	Sacra Scrittura: Vangeli Sinottici – Opera lucana – Introduzione ed esegesi	KUNNATH
	17,25-18,10		KUNNATH
	18,25-19,10		KUNNATH
	19,15-20,00		

PRESENTAZIONE DEI CORSI
SECONDO/TERZO ANNO
Anno Accademico 2026/2027

Storia della filosofia moderna e contemporanea

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso ripercorre le principali tappe della filosofia moderna e contemporanea, dall'Umanesimo rinascimentale al Novecento, attraverso autori e correnti: dal razionalismo all'empirismo, dall'illuminismo all'idealismo, fino al positivismo, all'esistenzialismo e alla fenomenologia. Il percorso assume come filo conduttore la questione dell'uomo e del suo rapporto con gli altri e con il mondo, esplorata attraverso le categorie di anima, corpo e relazione, che costituiscono una chiave di lettura trasversale dell'intera vicenda del pensiero moderno e contemporaneo.

La parte monografica del Corso sarà dedicata al pensiero di Martin Buber, tra i maggiori rappresentanti della filosofia dialogica, attraverso l'introduzione, la lettura e il commento dell'opera *La parola che viene detta*.

Bibliografia: M. MARIANELLI - L. MAURO - M. MOSCHINI (a cura di), *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, vol. 2 (Periodo moderno), Città Nuova, Roma 2023; vol. 3 (Periodo contemporaneo), Città Nuova, Roma 2022 [parti scelte]; M. BUBER, *La parola che viene detta*, a cura di D. Vinci, PFTS University Press, Cagliari 2015.

Filosofia sistematica: Metafisica e Teodicea

(Prof. Andrea Oppo) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

L'unione di metafisica e teodicea costituisce un classico degli studi teologici e, anzi, rappresenta il fondamento stesso dei cosiddetti *praeambula fidei*, che sono il fulcro della teologia naturale. In altre parole, la teologia, nei suoi “preamboli”, ovvero nel suo discorso preliminare e fondativo, parte proprio da una simile unione. Questo Corso affronterà alcune questioni di massima relative a questa grande tradizione filosofico-teologica, cercando il più possibile di leggerle all'interno delle categorie di pensiero moderne e in particolare in un confronto con la filosofia della scienza e la filosofia del linguaggio. Si cercherà di capire che rapporto vi sia tra la metafisica di Tommaso e il modo in cui si intende il termine stesso “metafisica” nel pensiero contemporaneo. Il corso monografico verterà sul problema delle prove dell'esistenza di Dio nel loro sviluppo storico, ma anche nel dibattito epistemologico contemporaneo. Tale questione ha un suo valore specifico nel mostrare come una certa nozione di Dio sia accessibile

alla ragione umana e pertanto l'oggetto stesso della rivelazione e della fede risulti significativo a un livello razionale.

Bibliografia: la bibliografia sarà indicata durante il corso.

Sacra Scrittura: Libri Sapienziali – Introduzione ed esegesi

(Prof. Luigi Castangia) (ECTS 2 – 1 ore I sem.)

Il Corso indaga principalmente la *ḥokmâ* (sapienza), biblicamente intesa come l'arte di vivere fondata sull'osservazione dell'esperienza umana e del reale. Lo studente verrà così introdotto alle più importanti questioni retoriche, esegetiche della letteratura biblico-sapienziale e poetica. Si analizzerà l'evoluzione e la crisi del movimento sapienziale: dalla *sapienza tradizionale* (Proverbi), fondata sull'ottimistica certezza della retribuzione etica, alla *sapienza critica* (Giobbe e Qoelet), che rimette in questione lo schema rigido della giustizia retributiva per affrontare lo scandalo del dolore innocente e della morte, che livella giusto ed empio. Il corso si concentrerà in particolare sul libro di Giobbe e dei Salmi, dei quali verranno analizzati brani specifici. Con lo studio della filosofia e della teologia dei testi lo studente approfondirà le visioni sull'esistenza umana, sul mondo e su Dio dei saggi d'Israele.

Bibliografia: L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qoelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012; L. CASTANGIA, *Timore e tremore. I significati del timore di Dio nel libro di Giobbe*, EDB, Bologna 2018; T. LORENZIN, *Esperti di umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, Elledici, Torino 2013 (solo i capitoli sui *Salmi* e sul *Cantico dei Cantici*). A. BONORA - M. PRIOTTO, *Libri Sapienziali e altri scritti*, Elledici, Torino 1997; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe Qoelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; L. V. MORLA ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997; R. E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 1993; A. NICCACCI, *La casa della sapienza. Voci e volti della sapienza biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1990; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013; M. PRIOTTO, *Libri sapienziali*, Messaggero, Padova 2015; M. TÂBET, *Introduzione ai libri poetici e sapienziali dell'Antico Testamento. Manuale di Sacra Scrittura*, EDUSC, Roma 2015; G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Marietti, Torino 1975; E. ZENGER (et alii), *I libri sapienziali*, in ID. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013, pp. 549-691.

Sacra Scrittura: Libri Profetici

– Introduzione ed esegesi

(Prof. Luigi Castangia) (ECTS 2 – 1 ore I sem.)

Il Corso intende introdurre lo studente alla letteratura profetica dell'AT attraverso lo studio del contesto storico-sociale e l'analisi esegetica di brani scelti. Nella tradizione d'Israele il profeta, comprendendosi e indentificandosi nel tempo in cui è inserito, si scopre comunque eccedente rispetto alle sue coordinate storiche e geografiche. Profeta è infatti non è colui che *pre-dice*, ma chi richiama tutti al senso della storia e lo *dice-per* conto di un Altro. Solo in virtù della sua tensione all'ascolto della parola di YHWH, il profeta diviene portavoce, sentinella e contatto tra la storia e l'eterno. Particolare rilievo verrà dato ai profeti maggiori: Isaia, Geremia ed Ezechiele. Qualche lezione verrà dedicata allo studio dei profeti minori, in particolare di Osea e di Amos.

Bibliografia: P. BOVATI - P. BASTA, «*Ci ha parlato per mezzo dei profeti*». *Ermeneutica biblica*, San Paolo – GBP, Cinisello Balsamo-Roma 2012; L. ALONSO SCHÖKEL - J. L. SICRE DÍAZ, *I profeti. Traduzione e commento*, Borla, Roma 1996; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Queriniana, Brescia 1997; B. MARCONCINI, *Profeti e apocalittici*, Elledici, Torino 2007; J. L. SICRE DÍAZ, *Prophetismo in Israele. Il profeta, i profeti, il messaggio*, Borla, Roma 2010; A. SPREAFICO, *I profeti. Introduzione e saggi di lettura*, EDB, Bologna 1993; G. VON RAD, *Teologia dell'Antico Testamento. Vol.2: Teologia delle tradizioni profetiche d'Israele*, Paideia, Brescia 2000; E. ZENGER (et alii), *I libri profetici*, in ID. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013, pp. 693-948.

Sacra Scrittura: Lettere di San Paolo

– Introduzione ed esegesi

(Prof. Fabrizio Demelas) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Canone e la costante tradizione della Chiesa attribuiscono a Paolo di Tarso le tredici Lettere dove il suo nome appare come mittente. Ognuno di quegli scritti porta i segni di un lavoro missionario intenso e dei vari problemi che investivano le giovani comunità di credenti fondate dall'Apostolo delle Genti. Qual era l'intenzione di fondo dell'autore di quelle Lettere? Che cosa intendeva comunicare e come lo faceva? E con quale sguardo si possono leggere le parole che Paolo rivolgeva ai suoi? Per dare una risposta a queste domande, il corso prenderà le mosse dalla più antica delle Tredici Lettere, in modo da individuare l'originale metodo che Paolo aveva scelto per il suo lavoro missionario, le basi del suo insegnamento, la concezione antropologica che ne costituisce la premessa e la chiave di lettura. Esaminando, poi, tutte le altre lettere, il corso evidenzierà come i temi a lui più cari, quali l'agàpe, la dottrina della giustificazione, la figliolanza divina degli uomini, sono i fondamenti per disegnare l'immagine dell'uomo nuovo generato dall'incontro con Cristo. La storia personale di Paolo, il suo carattere, le relazioni che intesse, la sua stessa fede emergeranno lungo il percorso e saranno un punto di riferimento imprescindibile per comprendere la sua figura, con

cui ognuno si troverà a confrontarsi durante lo studio. Il corso si chiuderà con un rapido sguardo a uno scritto che per secoli è stato attribuito a Paolo, la Lettera agli Ebrei, il cui testo, dopo l'esperienza con le Tredici Lettere, apparirà in tutta la sua ricchezza.

Bibliografia: E. BORGHI (a cura di), *Paolo Di Tarso, uomo di tre culture. Analisi e interpretazioni per la vita di oggi*, Gabrielli Editori, Verona 2025; A. PITTA, *Romans, The Gospel of God*, GBP, Roma 2020; A. PITTA, *Giustificati per grazia. La giustificazione nelle lettere di Paolo*, Queriniana, Brescia 2018; S. ROMANELLO, *Paolo. La vita, le lettere, il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018; A. ALBERTIN, *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016; R. PENNA, *Paolo. Da Tarso a Roma, il cammino di un grande innovatore*, Il Mulino, Bologna 2015; R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992; G.F. HAWTHORNE - R.P. MARTIN - D.G. REID (a cura di) - R. PENNA (edizione italiana a cura di), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; F. URSO, *Lettera agli Ebrei. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2014. Dispense fornite dal docente.

Teologia Dogmatica: Teologia Trinitaria e Cristologia

(Prof. Mariano Matzeu) (ECTS 10 – 3 ore I sem. e 2 ore II sem.)

Scopo del Corso è di entrare nel cuore del dogma cristologico e trinitario e di iniziare gli studenti a una riflessione sulle verità centrali della fede cristiana. Lo studio dei due trattati nodali della teologia dogmatica avverrà nella modalità che vedrà susseguirsi e concatenarsi gli elementi scritturistici della divina Rivelazione, i contenuti della sacra Tradizione e del Magistero e la riflessione sistematica che ne consegue. Lo studente sarà chiamato, durante lo svolgimento del Corso, alla lettura e sintesi di un testo monografico.

In particolare, il programma si struttura in tre tappe fondamentali:

1. Tappa biblica. Questa avrà come elemento principale il rivelarsi di Dio nella storia della salvezza. Guardando al *kérygma* delle prime comunità cristiane attestato nel Nuovo Testamento e in stretta connessione con i dati che si evincono dai testi veterotestamentari, lo studente potrà approfondire il mistero di Dio che si rivela-svela nella vita del Cristo.

2. Tappa storico-patristica. All'interno di questa si avrà come oggetto primario la trattazione delle varie fasi che hanno contribuito alla formulazione della dottrina trinitaria e cristologica. I punti essenziali saranno: il contributo dei Padri orientali e occidentali, le controversie cristologiche e trinitarie, lo studio attento delle definizioni conciliari dell'antichità (Nicea, Costantinopoli, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II-III), le dichiarazioni dei concili medioevali (Lateranense IV, Lione II, Firenze).

3. Tappa sistematica. Fondata sugli elementi biblico-magisteriali acquisiti, questa sezione cercherà di affrontare alcune problematiche del dibattito teologico. Interlocutori principali saranno la sistematica classica e la teologia contemporanea.

Bibliografia: L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2012; A. AMATO, *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 2008⁷; D. HERCSIK, *Il Signore Gesù. Saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna 2010. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Teologia Dogmatica: Ecclesiologia– Ecumenismo

(Prof. Andrea Martis) (ECTS 6 – 3 ore 1 sem.)

La riflessione ecclesiologica ed ecumenica si svilupperà a partire dalla domanda del card. Leo Suenens nel discorso tenuto il 4 dicembre del 1962 durante la *Congregatio generalis* XXXIII: «*Rogamus ergo ab Ecclesia: Quid dicis de te ipsa?*». Questa domanda personale e non generica, permetterà di individuare immediatamente la Chiesa come soggetto, così da ricostruire l'autocoscienza ecclesiale dalla sequela di Gesù – *Lumen gentium* – fino al Concilio Vaticano II.

Dopo aver presentato un'indagine sul rapporto uomo contemporaneo-Chiesa, la struttura del Corso si articolerà in tre parti: la parte biblica, da cui derivano le coordinate dell'ecclesiogenesi con la preparazione della Chiesa nell'Antica Alleanza e la costituzione della Chiesa come comunità dei discepoli di Cristo, così come appare nel Nuovo Testamento; la parte storica, con l'evoluzione del pensiero teologico sulla Chiesa a partire dalla riflessione dei Padri sul suo mistero, attraversando la storia del trattato ecclesiologico fino alla genesi del Concilio Vaticano II; la parte sistematica, dove ci si soffermerà sui principali modelli ecclesiologici, sulle note essenziali della Chiesa, sulla sacramentalità, sulla sinodalità, sulla teologia della chiesa locale in rapporto a quella universale, sulla vocazione e la ministerialità battesimale e, infine, sull'indole escatologica della Chiesa.

Il tema dell'ecumenismo sarà trattato a partire dal Decreto *Unitatis Redintegratio* e dall'enciclica di Giovanni Paolo II *Ut unum sint*. Si riassumerà la genesi del movimento ecumenico, presentando poi le divisioni più importanti del cristianesimo e, infine, i temi più rilevanti del dialogo ecumenico a partire dal documento BEM del 1982.

Sarà richiesta la conoscenza della struttura della *Lumen gentium* e, in particolare, di alcuni numeri.

Nel Corso si farà riferimento ad alcuni testi dell'eucologia anaforica e non anaforica in riferimento al mistero della Chiesa, in particolare alla doppia epiclesi eucaristica e alla edificazione del corpo di Cristo-popolo di Dio in sostanza di Chiesa, secondo l'iniziazione di Thomas Netter (†1430).

Bibliografia essenziale: Ecclesiologia: S. DIANICH-S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2005²; A. DULLES, *Modelli di chiesa*, Edizioni Messaggero, Padova 2005; W. KASPER, *Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione* (BTC 157), Queriniana, Brescia 2012; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; S. NOCETI– M. RONCONI, *Un popolo chiamato Chiesa. Introduzione a Lumen Gentium*, Periodici San Paolo, Milano 2009.

Ecumenismo: W. KASPER, *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2006; ID., *Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione* (BTC 157), Queriniana, Brescia 2012; B. PETRÀ, *La Chiesa dei padri*, EDB, Bologna 2015³. Ulteriore bibliografia sarà comunicata durante il Corso.

Teologia Dogmatica: Mariologia

(Prof.ssa Alessandra Muntoni) (ECTS 2 – 1 ora I sem.)

Il Corso si propone di offrire una conoscenza teologica approfondita della figura di Maria, considerata non come un “tema” isolato, ma come un vero e proprio “luogo di convergenza” delle diverse discipline teologiche. In piena sintonia con l'insegnamento del Concilio Vaticano II, il percorso formativo mira a raggiungere tre obiettivi fondamentali: in primo luogo si propone di favorire una comprensione profonda di Maria quale “*compendio di tutte le verità*” della fede (*Inno Akathistos*, Stanza III); attraverso un approccio interdisciplinare, il Corso intende mostrare il *nexus mysteriorum*, ovvero come ogni elemento del piano salvifico sia strettamente legato e si rispecchi nella figura della Vergine; infine l'obiettivo è far cogliere la consapevolezza ecclesiale del ruolo attivo e materno di Maria nella vita del popolo di Dio in cammino.

Il percorso didattico è strutturato in tre aree fondamentali suddivise in sette moduli tematici:

L'Area A esplora il fondamento biblico, analizzando i testi dell'Antico e Nuovo Testamento alla luce del Concilio Vaticano II. L'Area B affronta la dimensione storico-dogmatica, ripercorrendo l'epoca patristica fino alla definizione dei quattro dogmi mariani. Infine, l'Area C offre una prospettiva sistematica e contemporanea, focalizzandosi sulla missione di Maria e sul valore della pietà popolare per l'evangelizzazione.

Bibliografia: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium* sulla Chiesa (21 novembre 1964), VIII, nn. 52-69, in *Acta Apostolicae Sedis* 57 (1965), pp. 58-67; R. LAURENTIN, *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2025²; S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, EDB, Bologna 1998; G. MAZZANTI, *Il Canto della Madre*, EDB, Bologna 2001; G. RAVASI, *Maria. La madre di Gesù*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2015; L. PARIS (a cura di), *Maria. Un caso serio per la teologia*, Glossa, Milano 2019.

Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(Prof. Luca Lecis) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Prerequisiti: conoscenza di base della storia generale, moderna e contemporanea.

Conoscenze e abilità da acquisire: le principali conoscenze da acquisire nel Corso proposto riguardano le linee generali della Storia del Cristianesimo, in particolare quelle della Storia della Chiesa cattolica nel corso dell'Età moderna e di quella

contemporanea, specificatamente nell'arco temporale compreso tra il XVI e il XX secolo. Una specifica attenzione verrà riservata all'acquisizione di chiavi interpretative di base, indispensabili per poter pienamente comprendere l'evoluzione del rapporto tra Chiesa e società in Europa e Italia nei lunghi processi storici dell'Età moderna e contemporanea. Verranno inoltre implementate le capacità di lettura critica di fonti scritte, particolarmente importanti in quanto espressione dell'ideologia cattolica (età moderna) e del magistero cattolico (nell'età contemporanea).

Contenuti: La vastità della materia, in rapporto alla disponibilità del tempo concesso per le lezioni frontali, impone inevitabilmente un'articolazione del corso per temi, tesi a evidenziare le problematiche di maggior rilievo nell'evoluzione storica della Chiesa cattolica dal XIV secolo al Concilio Vaticano II.

Dopo una introduzione indispensabile per esporre il quadro generale, la metodologia e gli strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea, le lezioni affronteranno alcuni temi nodali, come: Lutero e la "riforma" protestante; le scissioni religiose del XIV secolo e le risposte della Chiesa (riforma cattolica, Concilio di Trento, controriforma); linee generali della storia della Chiesa nell'Età dell'Assolutismo; la Rivoluzione francese e la Chiesa; la restaurazione e il Concilio Vaticano I; i nuovi rapporti tra Chiesa e società con l'emergere dell'ideologia liberale (questione sociale, modernismo, integrismo); il "cambiamento" della Chiesa (nuovi approcci socio-educativi e il cambio di passo nell'attività caritativa-assistenziale e nelle missioni); i rapporti Stato-Chiesa in Italia e la nascita e lo sviluppo della "Questione Romana" (1860-1929); regimi autoritari e totalitarismo del XX secolo: inevitabili ripercussioni nella vita della Chiesa (nazionalismi, fascismo, nazionalsocialismo, guerre mondiali); la rinascita democratica e il ruolo della Chiesa (contesto storico-culturale e suo ruolo nelle società europee del post-1945); la seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II (la preparazione, le sessioni conciliari, i protagonisti).

Modalità d'esame: la prova d'esame sarà svolta oralmente, tramite colloqui individuali.

Criteri di valutazione: l'esame sarà valutato in trentesimi con una votazione minima richiesta per il superamento della prova pari a 18/30; la valutazione massima consentita è pari a 30/30. L'eventuale lode sarà concessa, a discrezione del docente, in base alla qualità dell'esposizione dei temi trattati in sede d'esame.

Nella valutazione finale si terrà conto: 1. della conoscenza delle nozioni relative alla storia della Chiesa cattolica (XVI-XX sec.); 2. delle capacità di procedere a una lettura storicizzata del fenomeno religioso; 3. della padronanza di categorie storiche e chiavi interpretative per la comprensione della dottrina cattolica nella società civile; 4. delle capacità di collegare tra loro eventi e fenomeni in modo coerente; 5. delle capacità di espressione, attraverso l'uso di un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata.

Bibliografia: il docente fornirà apposite dispense (contenenti note, aggiornamenti e suggerimenti bibliografici sulle tematiche affrontate durante il Corso).

Teologia morale: Morale familiare e sessuale

(Prof. Francesco Maceri) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Obiettivo

Presentare l'insegnamento morale della Chiesa sulla sessualità e sulla famiglia, ponendo particolare attenzione ai fondamenti cristologici e antropologici, e confrontandoli sia con i contributi derivati dalle scienze umane, sia con le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate. Accompagnare lo studente nella comprensione della sessualità nella luce di Cristo nel contesto socio-culturale attuale.

Contenuti

Corporeità e sessualità; la buona morale sessuale secondo s. Paolo; paternità e maternità: missione e responsabilità; rapporti sessuali intimi al di fuori del matrimonio; la questione del gender; l'omosessualità; l'autoerotismo; la virtù della castità.

Modalità

Lezioni frontali e letture di articoli di approfondimento su singoli argomenti.

Bibliografia: FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; M. P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2010; W. J. EIJK, *Sull'amore. Matrimonio ed etica sessuale*, Cantagalli, Siena 2024; J. J. PEREZ SOBA - T. V. PEREZ CANDELARIO (a cura di) *Intelligenza d'amore: Una nuova epistemologia morale oltre la dialettica tra norma e caso*, Cantagalli, Siena 2018. La bibliografia per le singole questioni verrà indicata durante il Corso. Dispense del Professore.

Diritto canonico

(Prof. Riccardo Pinna) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Parte prima: teologia del diritto canonico e codice. (*lezioni da ottobre a metà dicembre*)

a. Pars Statica. L'alunno è introdotto a saper cogliere la natura teologica della scienza giuridica del Diritto Canonico, in rapporto al Mistero della Chiesa come Comunione. In modo particolare, vengono presentate la natura del diritto ecclesiale, la struttura e l'ordinamento le funzioni del Popolo di Dio. Verranno affrontate le linee generali sulla storia del Diritto Canonico e delle sue fonti, i dieci principi ispiratori del CVII, la promulgazione del CIC vigente e del CCEO. Verranno presentate la struttura delle Chiese *sui iuris*, i Patti e i concordati della Chiesa con lo Stato Italiano. Il Corso ruoterà attorno all'applicazione dei concetti di base dell'ecclesiologia di comunione, quali il PUF (principio di uguaglianza funzionale) e il PDF (principio di distinzione funzionale); riscontrabili nei diversi uffici e ministeri laicali: catechista; il lettore; l'accolito; il ministro straordinario della comunione; il diacono permanente.

b. Egesesi dei canoni. Si darà ampio spazio alla conoscenza delle singole tematiche introduttive ai libri del CIC: norme generali; leggi ecclesiastiche; consuetudine; statuti e regolamenti; persone fisiche e giuridiche; i *christifideles* nella Chiesa; la costituzione gerarchica della Chiesa; l'elezione del Romano Pontefice; la curia diocesana e la parrocchia; gli Istituti di Vita Consacrata; Associazioni dei fedeli e Carismi nella Chiesa; i Ministri sacri: formazione, incardinazione ed escardinazione, obblighi e diritti; *munus docendi*, *munus santificandi*, *munus jurisdictionis*; i beni temporali della Chiesa; le sanzioni e censure canoniche: eresia, apostasia, scisma; procedura di trasferimento e rimozione di un parroco; processi di canonizzazione dei Servi di Dio.

Parte seconda: prassi di diritto matrimoniale. (*lezioni da metà dicembre a fine corso*)

a. Natura teologica del Matrimonio, diritti e doveri dei coniugi; **b)** storia delle fonti del matrimonio canonico; **c)** il matrimonio canonico nella vigente legislazione: essenza, fini e proprietà; **d)** il sacramento del matrimonio come atto giuridico: il consenso matrimoniale e la forma canonica; **e)** preparazione immediata alla celebrazione; **f)** effetti civili del matrimonio concordatario; **g)** matrimoni misti; **h)** impedimenti matrimoniali in specie; **i)** processi di nullità matrimoniale: i tribunali ecclesiastici della Chiesa; casi matrimoniali di nullità e scioglimento del vincolo: matrimonio *super rato et non consumato* e *favor fidei*; convalida, separazione, “divorzio”, *sanatio in radice*.

b. Verranno analizzati in classe alcune situazioni particolari e gli studenti saranno coinvolti nella risoluzione dei casi anche mediante scritti e test di verifica.

Bibliografia: *Codex Iuris Canonici*, Città Del Vaticano 1983 e ultimi aggiornamenti.

Paper

(solo per gli studenti del secondo anno) (ECTS 2)

Lo studente, sotto la guida di un docente da lui liberamente scelto, elabora un paper. Il paper è un'esercitazione scritta che obbedendo alle norme dettate dalla conoscenza della metodologia bibliografica, può integrare (non sostituire) un Corso;

- può essere di qualsiasi ambito disciplinare, purché abbia qualche connessione con gli insegnamenti previsti nell'Anno Accademico;
- ha come obiettivo quello di abilitare lo studente ad organizzare la presentazione di un argomento in modo organico e sintetico, in vista anche della preparazione dell'elaborato finale o della tesi, o di una comunicazione verbale;
- deve contenere una ventina di pagine compresa la bibliografia, e il sommario;
- nella prima pagina può contenere anche un “abstract”, vale a dire la sintesi che dica, al massimo in dieci righe, il tipo di argomento che si affronta e il risultato della ricerca, come se fosse una “notizia giornalistica” che precede una presentazione più articolata.

L'elaborato deve essere inviato alla segreteria in formato pdf (all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it) e consegnato al docente scelto.

Convegno/Giornata interdisciplinare

(solo per gli studenti del secondo anno) (*ECTS 2*)

Durante l'anno Accademico è richiesta la partecipazione ad un Convegno o ad una Giornata interdisciplinare, organizzati dall'Istituto e/o dalla Pontificia Facoltà Teologica e autorizzati dal Direttore dell'ISSR. La partecipazione ai Convegni/Giornate Interdisciplinari non organizzati dall'Istituto o dalla Pontificia Facoltà Teologica, deve essere accompagnata da un "Attestato" dal quale si evinca: l'autorevolezza dell'emittente, l'argomento (affine all'orizzonte teologico), la quantità oraria, i nomi dei relatori.

L'Attestato sarà poi conservato nel fascicolo dello studente. Questi deve poi presentare – entro l'anno accademico in Corso – una relazione scritta sul Convegno/Giornata interdisciplinare, di dieci-quindici pagine, che possibilmente mostri anche come egli colloca quella esperienza nel suo percorso accademico. Il lavoro dovrà essere consegnato alla segreteria in formato cartaceo e in formato pdf (all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it). Tale relazione sarà poi valutata da un docente, nominato dal Direttore dell'ISSR.

Nel presente Anno Accademico sarà accreditata come Giornata interdisciplinare la partecipazione al Corso di lingue antiche (greco, latino) presso la Pontificia Facoltà Teologica e il Seminario permanente di Teologia e Studi religiosi "Oltre l'esame dentro il testo" di seguito illustrato.

Seminario permanente di Teologia e Studi religiosi

Oltre l'esame nel testo

(*Proff. Rita Lai – Alberto Cosseddu*) (*ECTS 2*)

Il *Seminario permanente di Teologia e Studi religiosi* è stato pensato per offrire uno spazio adeguato a chi desideri investigare con serietà e acribia, mettendone a fuoco i dettagli, un particolare tema di interesse e di studio non contemplato nei corsi curriculari: alcune questioni che vanno "oltre l'esame", uno spazio libero di domande, obiezioni e suggerimenti, ma sempre a partire da un testo classico della teologia e della filosofia cristiane, oppure da questioni bibliche tradizionali. Non "chiacchiera libera", quindi, ma lettura e commento di testi. Il Seminario ha anche una funzione orientativa per la scelta della tesi di laurea o di suggerimento per possibili attività culturali nell'ambito degli studi religiosi e della teologia.

I destinatari sono *in primis* gli studenti degli ultimi anni dei due cicli istituzionali (3° anno degli studenti del triennio e studenti della licenza), ma anche gli studenti della PFTS e/o dell'Università Statale che eventualmente desiderino frequentare. Il numero degli iscritti non deve superare la quota 12, onde permettere una partecipazione personalizzata. È richiesta la frequenza per più dei 2/3 canonici e si valuta in 2 ECTS la sua valenza accademica, nel caso (non obbligatorio) che desideri essere riconosciuto valido nell'area dei crediti liberi.

Articolato in sette/otto incontri, tenuti in orario pomeridiano, **in giorno, calendario e semestre da definire, dalle 15 alle 16,30, sarà guidato quest'anno dal Prof. Alberto Cosseddu col seguente programma**

Metodo fenomenologico ed esperienza della fede

Il modulo introduce al metodo fenomenologico e al suo possibile contributo alla riflessione teologica sull'esperienza della fede. A partire da Husserl e dal «ritorno alle cose stesse», saranno presentati i concetti fondamentali della fenomenologia e il loro sviluppo nella prospettiva ontologico-esistenziale di Heidegger. La parte conclusiva sarà dedicata alla fenomenologia francese contemporanea, con particolare riferimento a Jean-Luc Marion e ai temi della donazione e della rivelazione. L'obiettivo è mostrare come la fenomenologia possa contribuire a comprendere la fede a partire dalla concretezza dell'esperienza credente.

Bibliografia essenziale: E. HUSSERL, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, Einaudi, Torino 2002; M. HEIDEGGER, *Fenomenologia e teologia*, in *Segnavia*, Adelphi, Milano 1987; J.-L. MARION, *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione*, InSchibboleth, Roma 2024.

Seminario

L'arte della memoria: tra storia, antropologia e metodo

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 2)

Il Seminario, collegato al Corso di Antropologia filosofica, propone un percorso guidato nella storia dell'arte della memoria che dalle tradizioni orali passa alla cultura greca e latina, attraversa il Medioevo e il Rinascimento, sino ad arrivare alla Modernità e ai giorni nostri. La prospettiva storica verrà intrecciata sia con la dimensione antropologica (che cos'è una "memoria umana"?), sia con le applicazioni metodologiche (esiste un metodo per la memoria?). Il Seminario prevede anche attività pratiche e laboratoriali per esperienze mnemoniche condivise.

Per l'eventuale riconoscimento dei crediti (2 ECTS di crediti liberi) è richiesto l'esame orale oppure un elaborato scritto da concordare con il docente. Modalità di svolgimento: otto lezioni nel Primo semestre; il lunedì, dalle 15:00 alle 16:25. Il Seminario è aperto agli studenti del Primo e del Secondo Ciclo. Numero massimo di partecipanti: 15.

Bibliografia: D. VINCI, *Dieci passi nel palazzo della memoria. Guida alle mnemotecniche. Con immagini e testi dalla storia dell'arte della memoria*, Metis Academic Press, Cagliari 2023.

Inglese

(Prof. Andrea Oppò) (Corso extracurriculare – II sem.)

12 incontri di due ore ciascuno – Livello principianti assoluti

Il Corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua (livello A1 dei parametri CEFR). Coloro che hanno già studiato la lingua alle scuole superiori o presso istituzioni private non sono tenuti a seguire il Corso. Il Corso non dà crediti e non rilascia alcun attestato di apprendimento della lingua. Per chi lo desidera vi sarà una valutazione finale con un test scritto. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: andreaoppo@pfts.it

Esame sintetico

(solo per gli studenti del terzo anno)

Per il conseguimento del primo grado accademico di Baccalaureato in Scienze Religiose si richiede il superamento dell'esame finale (esame sintetico) da sostenersi oralmente davanti a una commissione composta da tre docenti nominati dal Direttore sui temi inclusi nel tesario dell'Istituto; la durata dell'esame è di circa 30 minuti; la valutazione dell'esame finale, espressa in trentesimi, è data collegialmente dai tre esaminatori.

Dissertazione

per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose

(solo per gli studenti del terzo anno)

Per il conseguimento del primo grado accademico di Baccalaureato in Scienze Religiose si richiede la presentazione in Segreteria, con il consenso del Moderatore, di un Elaborato scritto che sarà successivamente discusso.

L'Elaborato riguarda un tema attinente a una delle discipline fondamentali del triennio; non sono richiesti contenuti originali. Nella composizione dell'elaborato lo studente dà prova di possedere le basi della metodologia scientifica e di saper correlare le diverse discipline.

Ampiezza: di norma l'Elaborato scritto finale non deve essere inferiore alle 30 pagine (foglio A4; corpo 12 Times New Roman; interlinea 1,5; margine superiore e inferiore cm 2,5; margine laterale sinistro cm 3; margine laterale destro cm. 3,5) e non deve superare le 50.

Scelta del tema e sua approvazione:

a) lo studente che intende conseguire il Baccalaureato in Scienze Religiose entro il termine del terzo anno istituzionale concorda il tema dell'Elaborato con uno tra i docenti dell'Istituto (Moderatore) stabili o incaricati o, con il Nulla Osta del Direttore, anche tra i docenti invitati, e ne presenta lo schema in Segreteria in triplice copia, almeno sei mesi prima della discussione e non oltre il 30 giugno del terzo anno accademico.

b) lo schema prevede il titolo, l'articolazione di massima delle sezioni, la bibliografia essenziale di riferimento, una breve presentazione. Nel suo complesso lo schema non deve superare le tre cartelle dattiloscritte. Esso dovrà inoltre recare la firma del Moderatore.

c) è competenza del Direttore approvare il tema e lo schema dell'Elaborato finale. Il Direttore comunica in Segreteria la sua approvazione entro quindici giorni dal momento della presentazione.

d) qualora il Direttore ritenga non idoneo il tema o la presentazione dello schema, ne dà comunicazione scritta alla Segreteria entro quindici giorni dal momento della presentazione, adducendone le motivazioni con gli opportuni suggerimenti di modifica. Lo studente apporta le modifiche notificategli e, d'accordo col Moderatore, ripresenta lo schema in Segreteria entro i termini previsti al §3 lettera a) del presente articolo.

Consegna e discussione:

a) ottenuta l'approvazione dello schema, lo studente consegna in Segreteria, in triplice copia, il proprio Elaborato (compilato sotto la guida del proprio Moderatore di cui si presume l'implicita approvazione al momento della consegna) trenta giorni prima dell'inizio della sessione degli esami durante la quale lo si intende discutere. L'Elaborato va consegnato anche in versione digitale, formato pdf, e deve essere accompagnato da apposita "Dichiarazione di originalità del testo" compilata e sottoscritta dallo studente secondo lo schema allegato al presente Regolamento.

b) la procedura di consegna dell'Elaborato si intende perfezionata solo dopo che venga depositato in Segreteria il libretto accademico e si effettui il versamento dovuto come tassa per "diritti amministrativi".

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

ORARIO LEZIONI
SECONDO/TERZO ANNO
Anno Accademico 2026/2027

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	16,30-17,15	Mariologia	MUNTONI
	17,25-18,10	Diritto canonico	PINNA
	18,25-19,10		PINNA
	19,15-20,00		
	20,05-20,50		
Martedì	16,30-17,15	Sacra Scrittura: Libri Sapienziali e profetici – Introduzione ed esegesi	CASTANGIA
	17,25-18,10		CASTANGIA
	18,25-19,10	Teologia Dogmatica: Teologia Trinitaria e Cristologia	MATZEU
	19,15-20,00		MATZEU
	20,05-20,50		MATZEU
Mercoledì	16,30-17,15	Teologia morale: Morale familiare e sessuale	MACERI
	17,25-18,10		MACERI
	18,25-19,10	Storia della Chiesa moderna e contemporanea	LECIS
	19,15-20,00		LECIS
	20,05-20,50		LECIS

ORARIO LEZIONI
SECONDO/TERZO ANNO
Anno Accademico 2026/2027

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	16,30-17,15		
	17,25-18,10	Storia della filosofia moderna e contemporanea	VINCI
	18,25-19,10	Teologia Dogmatica: Ecclesiologia – Ecumenismo	MARTIS
	19,15-20,00		MARTIS
	20,05-20,50		MARTIS
Martedì	16,30-17,15	Filosofia sistematica: Metafisica e Teodicea	OPPO
	17,25-18,10		OPPO
	18,25-19,10	Sacra Scrittura: Lettere di San Paolo – Introduzione ed esegesi	DEMELAS
	19,15-20,00		DEMELAS
	20,05-20,50		
Mercoledì	16,30-17,15	Storia della filosofia moderna e contemporanea	VINCI
	17,25-18,10		VINCI
	18,25-19,10	Teologia Dogmatica: Teologia Trinitaria e Cristologia	MATZEU
	19,15-20,00		MATZEU
	20,05-20,50		

TESARIO

PRESENTAZIONE

Il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose prevede un esame conclusivo di tipo sintetico che verte su tematiche proprie delle aree disciplinari comprese nel Piano di studi dell'Istituto.

Per ciascuna disciplina curricolare il tesario propone un tema sintetico cui seguono due o più nodi essenziali, tutti in relazione tra loro e legati al tema iniziale quanto ai contenuti e quanto al metodo.

La tipologia prescelta risponde all'esigenza di rendere agevole il conseguimento della finalità specifica di questo tipo di esame. L'esame sintetico non intende infatti verificare la conoscenza analitica dei vari contenuti disciplinari, mira piuttosto ad accertare la padronanza di un solido e convincente metodo di studio, tale da consentire, in una visione globale e sintetica, la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti nel Corso degli studi.

Le facoltà maggiormente chiamate in causa sono quelle che consentono di stabilire relazioni e collegamenti tra i singoli argomenti e delle varie discipline tra loro in funzione di un apprendimento complessivo e organico.

La linea logica che tiene insieme il tema sintetico e i nodi essenziali offre il punto di vista sia al docente che pone la questione, sia allo studente che organizza compiutamente il suo discorso in un'ottica sintetica e interdisciplinare.

Ne consegue che la prova conclusiva deve essere tenuta presente fin dall'inizio del Corso di studi e lungo l'intero curriculum, perché costituisce il coronamento di un processo di crescita culturale cui è possibile pervenire se le diverse discipline, sia negli aspetti analitici sia in quelli sintetici, costituiscono un ambito di indagine da percorrere non in modo puramente nozionistico, ma come itinerario particolare di una mappa per orientarsi in un progressivo panorama globale e complessivo delle aree teologiche.

Al fine di orientare sia gli studenti sia i docenti al conseguimento degli obiettivi specifici dell'esame sintetico, sembra opportuno fornire alcune indicazioni pratiche:

- a) È compito del docente che pone la questione orientare lo studente a mantenersi su un piano di sintesi, guidandolo a cogliere il legame tra le diverse tematiche e stimolando la comprensione dei vari temi in una prospettiva interdisciplinare e unitaria.
- b) Gli studenti, rispondendo alla domanda, definiscono un percorso per loro significativo e ne giustificano la scelta, dando prova di sapersi orientare nella complessità degli ambiti disciplinari con metodo, competenza, chiarezza e capacità critica.

I docenti delle discipline comprese nel tesario finale danno la loro disponibilità per eventuali chiarimenti di carattere generale, di contenuto o di metodo.

1. TEMATICA FILOSOFICA

Tema sintetico

Nella sua dimensione di annuncio, di comprensione di sé e di difesa delle proprie posizioni, la fede cristiana ha sempre avuto consapevolezza di dover coniugare l'orizzonte della fede nella parola rivelata con l'esigenza di comprenderla e formularla coerentemente nell'orizzonte della ragione.

Nodi essenziali

1. La questione del rapporto tra *Fides* e *Ratio* ha trovato una sua formulazione esemplare nel *Credo ut intelligam et intelligo ut credam* (Agostino) e nel *Fides quaerens intellectum* (Anselmo). In tempi recenti la questione è stata spesso ripensata nei termini della circolarità ermeneutica. Limiti e possibilità di un tale approccio.

2. «La filosofia, che già da sé è in grado di riconoscere l'incessante trascendersi dell'uomo verso la verità, aiutata dalla fede può aprirsi ad accogliere nella "follia" della Croce la genuina critica a quanti si illudono di possedere la verità, imbrigliandola nelle secche di un loro sistema» (*Fides et ratio*, 23).

3. Sapere scientifico e sapere teologico: rispettivi metodi, differenze e possibilità di dialogo. Teologia naturale e teologia rivelata: metodi di indagine, limiti e finalità. L'esistenza di Dio: le vie tomistiche e la loro critica in I. Kant.

4. Rilevanza teologica dell'accessibilità razionale al mistero di Dio: fideismo, gnosticismo e agnosticismo, integralità antropologica dell'atto di fede, necessità della Rivelazione (cfr. *Sap* 13,1-9; *Rom* 1,19-20; *Dei Filius*, cap. IV).

2. TEMATICA STORICA

Tema sintetico

La Chiesa cattolica, piccolo gregge costituito da Cristo per essere popolo tra i popoli, quale organismo vivente guidato dallo Spirito Santo, è soggetta a uno sviluppo e a una crescita nella comprensione dell'unica fede apostolica. Fedele alla sua missione di evangelizzazione degli uomini di tutti i popoli e nazioni, fin dalle sue origini conosce nel processo di inculturazione e nell'evento dei Concili due espressioni fondamentali del suo cammino storico.

Nodi essenziali

1. L'inculturazione della fede nella Chiesa apostolica (giudeocristiani, ellenisti, Paolo) e nel Cristianesimo dell'Impero Romano (apologetica e Padri della Chiesa) segna l'esordio di un processo vitale di incontro tra il dono della fede offerto da Cristo all'umanità e l'uomo storicamente radicato nel proprio tempo e nella propria cultura.

2. Cause e specificità delle “teorie conciliari” all'alba dell'età moderna. Nel processo storico della vita della Chiesa il Concilio di Costanza rappresenta un momento critico ma fortemente espressivo dell'esigenza del Cristianesimo di incorporarsi nella cultura vivente degli uomini.

3. Il fenomeno storico del consolidamento *ad intra* della Chiesa cattolica nel Concilio di Trento e nel Vaticano I come espressione di una fase di riflessione su se stessa per disporsi a nuove tappe di incontro con il mondo degli uomini.

4. Esigenze pastorali di inculturazione e di rinnovamento teologico hanno ispirato e guidato il Concilio Vaticano II che si è proposto come Chiesa in dialogo con tutti gli uomini di buona volontà.

3. TEMATICA BIBLICA

Tema sintetico

Il Nuovo Testamento accoglie l'Antico Testamento come Parola di Dio che riceve nuova luce dal compimento in Cristo, Verbo di Dio incarnato. Il Nuovo Testamento proclama che nel mistero della vita, morte e risurrezione di Cristo le Sacre Scritture del popolo ebraico hanno trovato il loro perfetto adempimento. Ne segue che anche il Nuovo Testamento richiede di essere letto alla luce dell'Antico: *Dio... ha sapientemente disposto che il Nuovo fosse nascosto nell'Antico e l'Antico fosse manifestato nel Nuovo* (Dei Verbum, 16).

Nodi essenziali

1. L'Alleanza tra Dio e il popolo di Israele, sancita durante l'esodo per mezzo di Mosè, e il progressivo cammino verso il monoteismo, sempre più trascendente e, al tempo stesso, immanente è caratterizzato dall'infedeltà del popolo di Israele attratto dall'idolatria. È questo il tema principale che riscontriamo nella tradizione profetica a partire da Amos e da Osea che denunciano la rottura dell'Alleanza. La predicazione dei profeti annuncia il dono di un cuore nuovo (Ger 31,31-34) e di uno spirito nuovo (Ez 11, 19,21; 36, 26-27), che permetterà di assimilare e praticare la Legge.

2. “Il Regno è vicino!” (Mc 1,15). Sono le prime parole che Gesù pronuncia all'inizio del suo ministero. Il compimento del tempo inaugura il Regno: è l'ultima fase della storia della salvezza, che richiede fede e conversione e si conclude al termine della storia con il ritorno di Cristo quale giudice per instaurare definitivamente il Regno celeste. È già presente nella persona di Gesù e nella sua predicazione, come emerge con grande evidenza nei vangeli sinottici. Il Regno di Dio è una realtà trascendente: la sua sede naturale è il cielo ove domina la signoria di Cristo; ma il Regno è già presente sulla terra nello Spirito del Risorto che agisce nella storia degli uomini.

3. Per Paolo l'uomo è peccatore. A causa del peccato l'uomo soffoca la verità propria di Dio (Rm 1, 18-19), confonde il Dio creatore con le sue creature, fino a perdere il rapporto fondante con lui. Nell'espressione «giustificazione per mezzo della fede» Paolo condensa l'annuncio evangelico: nella nuova relazione con Cristo morto e risorto l'uomo è liberato dal peccato, riceve il dono dello Spirito e cammina nella vita nuova in Cristo.

4. TEMATICA FONDAMENTALE

Tema sintetico

L'incontro tra l'uomo e Dio si realizza mediante un duplice movimento: ricerca di Dio da parte dell'uomo, ricerca dell'uomo da parte di Dio; da una parte, l'apertura e l'attesa umana della parola di Dio o del suo silenzio, dall'altro la libera rivelazione di Dio nella storia di Israele e nell'evento di Gesù di Nazaret. A partire da questa tensione polare, si comprende la convenienza, la ragionevolezza e la credibilità della fede della Chiesa nel mistero di Cristo.

Nodi essenziali

1. L'uomo si riconosce in azione come apertura all'assoluto e come domanda di senso totale. La realtà è occasione offerta alla libertà umana per scoprire l'urgenza e la domanda che Dio si riveli. L'attesa nella possibile rivelazione è perciò l'atto più ragionevole dell'essere umano.

2. Il culmine della rivelazione di Dio si realizza in Gesù Cristo: nei suoi gesti, nelle sue parole, nel suo rapporto col Padre, nella sua concezione della vita, nella sua passione, morte e resurrezione. L'esperienza umana di Gesù di Nazaret – così come tramandata dalla Scrittura letta alla luce dell'interpretazione ecclesiale – è la testimonianza credibile del mistero di Dio.

3. La memoria attualizzante dell'evento di Cristo si ripropone nella vita della Chiesa come comunione visibile animata dallo Spirito Santo e come Tradizione. Nella *Traditio* la Chiesa cresce nella coscienza dell'opera storica di Dio e trasmette nello Spirito quanto Gesù Cristo ha ricevuto dal Padre. Nella Tradizione si distinguono il processo del trasmettere (*actus tradendi*), il contenuto trasmesso (*traditio obiectiva*) e i soggetti della tradizione (*traditio subiectiva*).

5. TEMATICA CRISTOLOGICO-TRINITARIA

Tema sintetico

Il Mistero di Dio Uno e Trino si situa al centro della professione di fede cristiana e può essere riassunto dall'espressione di 1Gv 4,8,16: "Dio è Amore". Seguendo l'assunto di matrice rahneriana, la Trinità che si manifesta nell'*Historia Salutis* è la Trinità

immanente; mistero che si comunica all'uomo in completa libertà e gratuità. Dio si rivela pienamente e definitivamente in Gesù di Nazareth, Figlio di Dio incarnato: "In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui" (1 Gv 4,9). Gesù Cristo è l'autocomunicazione di Dio nella nostra Storia; la sua Persona costituisce un elemento insuperabile del rapporto Dio-uomo.

Nodi essenziali

1. Nelle parole di Gesù Cristo, Verbo fatto carne, è espressa l'autocoscienza divina e svelata l'identità del *Padre* suo e dello *Spirito-Dono*. La riflessione sul Mistero del Dio *Triunitario* ha come luogo cardine la comunità cristiana: alla luce dell'evento pasquale, che rivela la piena signoria del Cristo, si inizia a riflettere sulla relazione che intercorre tra le Persone divine. Nei Vangeli si rilegge il messaggio veterotestamentario e si esprime la rivelazione di Gesù Cristo e la fede cristiana. L'annuncio apostolico e le testimonianze dei Padri della Chiesa costituiscono i primi passi di un processo dottrinale teso a salvaguardare la *triunità* di Dio e la vera identità di Gesù Cristo, contro il monolitico *monoteismo* di matrice giudaica e il *politeismo* proveniente da altri poli culturali.

2. La formazione della dottrina cristologico-trinitaria ha nei *Simboli di Fede* e nei *pronunciamenti* dei Concili un chiaro momento di definizione dogmatica. Attraverso tali formule, la riflessione della Chiesa cerca di tradurre il contenuto del *depositum fidei*, tenendo conto delle diverse problematiche (eresie) e del mondo culturale, cui deve fare fronte per annunciare la Verità profonda di Dio.

3. Termini essenziali per comprendere la novità del Dio cristiano e la singolarità di Gesù Cristo sono le nozioni a cui si affida la teologia: Natura, Sostanza, Persona, Missioni, Processioni, Pericoresi, Incarnazione, Mediazione salvifica, Soddisfazione...; fanno parte di un vocabolario che esprime la possibilità di approfondire le realtà divine, senza mai misconoscere l'assunto agostiniano del *Deus semper maior*.

6. TEMATICA ANTROPOLOGICA

Tema sintetico

La visione cristiana dell'uomo si fonda sulla sua incorporazione a Cristo. Implica quindi una relazione tra cristologia e antropologia nel segno della predestinazione in Cristo intesa come filiazione, in vista della universalità del disegno di salvezza. La relazione cristologia-antropologia è quindi il principio architettonico dell'antropologia teologica alla luce della dimensione biblica e pneumatologica, secondo il recupero proposto dal rinnovamento conciliare.

Nodi essenziali

1. L'uomo centro dell'antropologia cristiana. La cifra biblico-patristica di *imago Dei* e le componenti antropologiche di anima e corpo, elementi per una visione sintetica

della libertà creata che qualifica l'uomo come *capace* di relazione. La sua declinazione nella relazione al mondo, nella dimensione corporea e nella differenza sessuale.

2. Il peccato originale come perdita della conformità a Cristo. Sullo sfondo della creazione in Cristo (stato originario), l'ermeneutica del dogma del peccato originale attraverso la teologia biblica del peccato e l'analisi critica del dato magisteriale profila un suo rinnovato annuncio e il senso per l'oggi.

3. La libertà cristiana è chiamata alla comunione in Cristo e si realizza attraverso la grazia dell'incorporazione. Il ripensamento biblico-teologico della Grazia nel contesto della incorporazione a Cristo, mediante lo Spirito. Il dinamismo della vita di grazia nell'uomo e il suo rapporto con la libertà.

4. Il compimento escatologico. La realizzazione del progetto divino e della libertà creata. Il ripensamento biblico-teologico dei temi classici dell'escatologia cristiana: morte e vita, giudizio e misericordia, destino finale dell'uomo.

7. TEMATICA ECCLESIOLOGICA

Tema sintetico

La Chiesa è comunione perché fondata sulla Trinità, che la costituisce come comunità d'amore. Essa nasce dalla volontà salvifica universale di Dio: prefigurata in Israele, costituita in Cristo nello Spirito, è popolo di Dio in cammino verso la pienezza del Regno; in relazione con ogni uomo e col mondo, è sacramento universale della salvezza.

Nodi essenziali

1. La riflessione sulla Chiesa si sviluppa già nella comunità neotestamentaria che rilegge e trasmette l'evento Cristo; si configura servendosi di categorie diverse nel corso della storia. La fede cristiana qualifica la Chiesa con le note dell'unità, della santità, della cattolicità e dell'apostolicità.

2. La Chiesa di Cristo sussiste nella Chiesa cattolica. Essa ha una dimensione universale ed una locale. L'unità si distingue dall'uniformità ed è invocata da Dio e ricercata già nella Chiesa primitiva. Alle diverse e continue divisioni all'interno del popolo di Dio fanno seguito altrettanti tentativi di riconciliazione. Il movimento ecumenico sorge per impulso dello Spirito e si sviluppa sino ad assumere la conformazione attuale, precisando le sue finalità e raggiungendo convergenze teologiche significative.

3. Maria, segno della fedeltà di Dio alle Promesse culminate in Cristo: è Madre di Dio, fa parte della Chiesa e ne prefigura la perfetta realizzazione nella fede e nell'amore. Lo sviluppo teologico nelle varie epoche storiche chiarisce il dogma e la figura di Maria nella storia della salvezza.

4. La Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo ed educare alla fede nell'attuale contesto socio-culturale. Tutta la comunità cristiana è responsabile dell'evangelizzazione e della catechesi, nella fedeltà a Dio e all'uomo.

8. TEMATICA LITURGICO-SACRAMENTARIA

Tema sintetico

La concezione sacramentale del Concilio Vaticano II rilegge la categoria teologica di mistero-sacramento in riferimento a Cristo, alla Chiesa, alla vita liturgica della Chiesa e in particolare ai sette sacramenti. Il fondamento biblico si sviluppa nella storia con approcci teologici diversificati, le cui tappe principali si possono riconoscere nella teologia patristica, nella teologia scolastica, nella teologia del Novecento.

Nodi essenziali

1. L'iniziazione cristiana in prospettiva unitaria. A partire dal fondamento biblico la Chiesa ha sviluppato una forma celebrativa e una teologia dell'iniziazione cristiana che hanno assunto modalità diverse nel corso della storia. L'articolazione sacramentale di Battesimo, Confermazione, Eucaristia secondo la visione attuale: i riti liturgici dell'iniziazione cristiana, le prospettive teologiche, le questioni pastorali.

2. Il mistero eucaristico in quanto memoriale, sacrificio, convito, rendimento di grazie. L'attuazione celebrativa e il valore teologico del rito liturgico. Dimensioni teologiche: la presenza sacramentale del sacrificio di Cristo, il rapporto tra Eucaristia e Chiesa, il rapporto tra Eucaristia ed etica.

3. I sacramenti della Penitenza, dell'Unzione degli infermi, dell'Ordine e del Matrimonio nel contesto del settenario sacramentale. Di ciascun sacramento si può cogliere come, a partire dall'atteggiamento di Cristo e degli apostoli, la Chiesa nelle varie epoche storiche abbia elaborato delle forme celebrative e delle prospettive teologiche. Il Magistero a sua volta è intervenuto per precisare le principali questioni dottrinali. L'approccio della Chiesa attuale verso i singoli sacramenti in prospettiva liturgica, teologica e pastorale.

4. La liturgia nell'economia della storia della salvezza e come attuazione del mistero pasquale. Il contributo del Concilio Vaticano II alla visione teologica della liturgia e alla valorizzazione della celebrazione liturgica come luogo dell'incontro con Dio. La celebrazione della liturgia nei sacramenti e nell'anno liturgico.

9. TEMATICA MORALE

Tema sintetico

L'agire morale del cristiano, radicato e fondato nel mistero pasquale di Cristo, Alfa e Omega della creazione, si presenta come libera e progressiva conformazione al Figlio che, obbediente al Padre e in comunione con lo Spirito Santo che opera nel mondo, dona sé stesso per la salvezza di ciascuno e di tutti.

Nodi essenziali

1. La coscienza morale è oggi sottoposta al pericolo di confusione del bene e del male. Ciononostante, quale nucleo nel quale l'uomo è solo con Dio e originario vicario di Cristo, essa è difesa efficace della dignità umana, custodia vigile dell'unicità personale e interiorità di comunione e dialogo tra gli uomini.

2. L'amore coniugale, diretto da persona a persona con un sentimento che nasce dalla volontà, di per sé aperto alla vita e assunto nell'amore di Cristo per la Chiesa, unisce in sé valori umani e divini: continuità e sviluppo sul piano teologico, antropologico e morale nell'insegnamento del Vaticano II, della *Humanae Vitae* e di Giovanni Paolo II.

3. La ricerca del regno di Dio e della sua giustizia avvengono qui e ora nella scoperta del disegno d'amore che Dio ha per l'umanità. Il cristiano, custode del creato e del prossimo a lui affidati, trova nel messaggio del Vangelo e nella riflessione operata dalla dottrina sociale della Chiesa, i principi, i criteri e le direttive per trattare le cose del mondo e agire secondo la volontà di Dio.

SECONDO CICLO

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA
LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

PIANO DI STUDI

INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

PRIMO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Pedagogia: Pedagogia della scuola	6	3
Psicologia: Psicologia generale	6	3
Sociologia: Sociologia generale	6	3
Fenomenologia della religione	2	1
Metodologia e didattica dell'insegnamento – Laboratorio	6	3
Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio	4	2
Storia delle religioni I	4	2
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	3
Teoria e pastorale della comunicazione	4	2
Teologia morale: Bioetica	4	2
Convegno/Giornata interdisciplinare	2	–

INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO
SECONDO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Pedagogia della religione	4	2
Psicologia della religione	4	2
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2	1
Metodologia e didattica dell'IRC – Tirocinio	6	2
Antropologia culturale e della religione	4	2
Liturgia e religiosità popolare	4	2
Iconografia cristiana	2	1
Sociologia della religione e della Chiesa locale	4	2
Teologia biblica	4	2
Teologia del laicato	2	1
Tecniche e dinamiche di gruppo	2	1
Storia delle religioni II	4	2
Storia della Chiesa sarda antica e medievale	4	2
Storia della Chiesa sarda moderna e contemporanea	4	2
Confronto testi: Concilio Vaticano II	2	1
Lingua straniera II	0	2
Tesi specialistica	18	–

INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
PRIMO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Teologia pastorale – Laboratorio	6	3
Pastorale giovanile	2	1
Pastorale sanitaria	4	2
Teologia dei ministeri e diaconato permanente	6	3
Missiologia: Pastorale e spiritualità missionaria	4	2
Pastorale/Pedagogia speciale: Approccio preventivo e intervento sul disagio	4	2
Spazi e luoghi della Liturgia	4	2
Pastorale liturgica	4	2
Storia delle religioni I	4	2
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	3
Teoria e Pastorale della comunicazione	4	2
Teologia morale: Bioetica	4	2
Convegno/Giornata interdisciplinare	2	–

INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
SECONDO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Teologia pastorale speciale – Tirocinio	6	1
Pastorale e spiritualità del matrimonio e della famiglia	4	2
Catechetica speciale	4	2
Liturgia e religiosità popolare	4	2
Iconografia cristiana	2	1
Teologia biblica	4	2
Musicologia liturgica	2	1
Sociologia della religione e della Chiesa locale	4	2
Teologia del laicato	2	1
Tecniche e dinamiche di gruppo	2	1
Storia delle religioni II	4	2
Storia della Chiesa sarda antica e medievale	4	2
Storia della Chiesa sarda moderna e contemporanea	4	2
Confronto testi: Concilio Vaticano II	2	1
Lingua straniera II	0	2
Tesi specialistica	18	–

PRESENTAZIONE DEI CORSI
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO
Anno Accademico 2026/2027

Pedagogia: Pedagogia della scuola
(Prof. Michele Fadda) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso ha lo scopo di permettere agli studenti di conoscere e padroneggiare teorie e strumenti metodologici per gestire efficacemente il gruppo classe e di proporsi come risorsa efficace per gli alunni.

In particolar modo saranno approfonditi i seguenti nuclei tematici:

- i processi dell'apprendimento e il concetto di motivazione;
- l'educazione socio-affettiva;
- i processi della comunicazione e le competenze relazionali di base;
- atteggiamenti e metodologia di un insegnante efficace;
- l'apprendimento cooperativo;
- gruppo classe come occasione educativa (dinamiche e strumenti);
- linee psico-pedagogiche inerenti all'insegnamento della religione;
- riconoscimento e gestione di situazioni difficili: bullismo, abusi, disturbi dell'alimentazione, disturbi del comportamento.

Bibliografia: J. J. BARTOLOMÉ-G. BARROERO, *Gesù di Nazareth, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco*, LAS, Roma 2013; P. BLUM, *Sopravvivere nelle classi difficili*, Ed. Erickson, Gardolo (TN) 2013; J. DOSSICK-E. SHEA - B. MACCARRONE, *Pedagogia creativa. 52 esercizi per i gruppi*, Magi edizioni, Roma 2002; D. FRANCESCATO-A. PUTTON-S. CUDINI, *Stare bene insieme a scuola*, Ed. Carocci, Roma 2001; T. GORDON, *Insegnanti efficaci*, Giunti editore, Teramo 2013; D. W. JOHNSON, *Apprendimento cooperativo in classe*, Ed. Erickson, 2a ed., Gardolo (TN) 2015; B. LIGORIO, *Come si insegna, come si apprende*, Ed. Carocci, Roma 2003; G. MARI - G. MINICHIELLO - C. XODO, *Pedagogia generale. Per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione*, Editrice La Scuola, Brescia 2014; A. M. MARIANI, *L'alunno vulnerabile. Pedagogia del maltrattamento psicologico*, Unicopli, Milano 2005; M. POLITO, *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo*, Ed. Erickson, Gardolo (TN) 2003; M. POLLO, *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima*, Franco Angeli, Milano 2016; G. ZUCCARI, *Insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e metodologie didattiche*, Editrice Elledici - Leumann, Torino 2003.

Psicologia: Psicologia generale

(Prof.ssa Elsa Olla) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso si articola in due parti.

Nella prima, si ripercorrerà la storia della Psicologia, prendendo in esame le principali correnti e modelli dal suo nascere fino ai giorni nostri.

La seconda parte del Corso prevede l'approfondimento degli approcci teorici e dei metodi di studio dei processi cognitivi emotivi e motivazionali (Apprendimento, Percezione, Attenzione, Memoria, Linguaggio, Pensiero e Ragionamento, Intelligenza, Emozioni, Motivazione). Modalità d'esame: scritto e orale facoltativo.

Bibliografia: P. LEGRENZI (a cura di), *Storia della Psicologia*, Il Mulino, Bologna 1999; M.W. EYSENCK, *Psicologia Generale*, ed. it. a cura di G. Bellelli-S. Di Nuovo-O. Matarazzo, Idelson-Gnocchi, Napoli 2006. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Sociologia: Sociologia generale

(Prof.ssa Manuela Deidda) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso intende offrire agli studenti le basi per comprendere il sociale, attraverso la sociologia, scienza teorica ed empirica che studia il comportamento degli individui e le diverse forme di organizzazione grupale, collettiva, istituzionale.

Dopo avere presentato i concetti propedeutici alla comprensione di questa scienza e ai suoi oggetti di studio, ai paradigmi e agli approcci che utilizza per fare ricerca, si procederà con una parte prevalentemente pratica e di applicazione in classe dei concetti teorici presentati, affinché gli studenti possano imparare a riflettere sui metodi di ricerca della sociologia rispetto ai fenomeni di cui si interessa.

A tale scopo, gli studenti dovranno pensare ad un tema di loro interesse e spiegare, attraverso un elaborato scritto, quali passaggi, forme di analisi e misurazione userebbero per indagare su quel tema, utilizzando una qualche forma di ricerca sociale. Il lavoro sarà pensato in classe con momenti di confronto e discussione in piccoli gruppi e lo studente alla fine del corso dovrà sintetizzare tale riflessione e condividerla nel gruppo allargato e con la docente.

Modalità di esame: l'esame consisterà nella preparazione e presentazione in classe di un elaborato di ricerca su un tema sociologico rilevante per lo studente.

Bibliografia generale: M. AMBROSINI, L. SCIOLLA, *Sociologia*, 2ª edizione, Mondadori, Milano 2019; P. CORBETTA, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, 2ª edizione, Il Mulino (Strumenti), Bologna 2014.

Fenomenologia della religione

Il riso e il sacro. Fenomenologia dell'umorismo nell'esperienza religiosa
(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 2 – 1 ora II sem.)

Il riso e l'umorismo sono fenomeni profondamente umani, da sempre oggetto di riflessione filosofica e antropologica. La loro ambivalenza – capaci di liberare e ferire, unire e separare, svelare e nascondere – ne fa un interessante luogo di interrogazione sull'uomo e sulla sua esperienza del mondo. Il Corso si propone di esplorare, in prospettiva fenomenologica, se e come l'umorismo possa costituire anche un luogo dell'esperienza del sacro. Attraverso alcune figure e interpretazioni filosofiche e antropologiche del riso, e a partire anche da testi biblici, si prenderanno in esame i suoi rapporti con il sacro, il profano, il tabù, la trasgressione e il sacrificio, con particolare attenzione all'esperienza cristiana e al significato che il riso può assumere nell'esperienza della fede.

Bibliografia: verrà fornita una dispensa con una antologia di testi e di saggi sul tema del Corso.

Metodologia e didattica dell'insegnamento – Laboratorio

(Prof. Roberto Piredda) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso intende abilitare lo studente a conoscere l'orizzonte metodologico-didattico nel quale si inserisce l'Insegnamento della Religione Cattolica nell'attuale contesto storico e culturale italiano ed europeo. Saranno inoltre evidenziate le correlazioni con le scienze teologiche e antropologiche. Le lezioni teoriche saranno affiancate da attività pratiche nella sessione laboratoriale, al fine di consentire allo studente di acquisire anche le strategie metodologico-didattiche necessarie per l'esercizio della professione docente, alla luce del nuovo profilo dell'Insegnamento della Religione Cattolica e nel quadro delle innovazioni scolastiche.

Durante la sessione laboratoriale, lo studente simulerà la presentazione di un'unità di apprendimento destinata a una determinata classe, appartenente a uno specifico ordine e indirizzo di scuola.

Lo sviluppo del corso seguirà i seguenti punti:

1. La natura, l'identità, i compiti e gli obiettivi della metodologia didattica applicata al nuovo profilo dell'Insegnamento della Religione Cattolica nello scenario delle riforme scolastiche.
2. L'apporto delle scienze pedagogiche e metodologico - didattiche nell'Insegnamento della Religione Cattolica per una formazione integrale della persona.

3. I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell’Insegnamento della Religione Cattolica per la scuola dell’infanzia e per il Primo Ciclo d’istruzione (DPR 11 febbraio 2010).
4. Le Indicazioni didattiche per l’Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola del secondo ciclo e nella formazione professionale (DPR 20 agosto 2012, n. 176).
5. I nuovi interventi ministeriali in ordine all’evoluzione degli ordinamenti scolastici in Italia e in Europa.

Bibliografia: ANNICCHIARICO V. (a cura di), *Il Tirocinio formativo attivo dell’Insegnamento della Religione Cattolica*, VivereIn, Roma 2014; G. BERTAGNA - G. SANDRONE BOSCARINO (a cura di), *L’Insegnamento della Religione Cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di Religione Cattolica*, Centro Ambrosiano, Milano 2009; C. CARNEVALE, *La pratica didattica nell’Irc. Progettare, agire e valutare*, Elledici, Leumann (TO) 2020; S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l’IRC nelle scuole di ogni ordine e grado* (Undicesima edizione aggiornata al 2024), Queriniana, Brescia 2024; R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, *Insegnante di Religione. Guida pratica*, Morcelliana - Scholè, Brescia 2024; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Nota pastorale L’insegnamento della religione cattolica: laboratorio di cultura e dialogo*, 2025; D. GRZADZIEL, *Didattica generale. Fondamenti della scienza e dell’arte di insegnare*, LAS Roma 2025; P.C. RIVOLTELLA - P.G. ROSSI (edd.), *Nuovo agire didattico. Manuale per l’insegnante*, Morcelliana - Scholè, Brescia 2022; C. BISSOLI - S. CICATELLI - G. MALIZIA - C. NANNI, *L’educazione cattolica nel magistero della Chiesa universale*, LAS, Roma 2023; R. ROMIO - S. CICATELLI (a cura di), *Educare oggi. La Didattica ermeneutica esistenziale*, Elledici, Leumann (TO) 2017; I. FIORIN, *La sfida dell’insegnamento. Fondamenti di didattica generale*, Mondadori, Milano 2017; L. PACE, *Pensare la didattica dell’Irc nella scuola delle competenze*, IF Press, Roma 2020; E. GARLASCHELLI - B. ROSSI, *La domanda educativa. Percorsi pedagogici e proposte didattiche*, Editrice Glossa, Milano 2020; A.M. DI NOCERA - C. MATARAZZO (a cura di), *Concorso Irc. Insegnante di Religione*, Edizioni Simone, Napoli 2024. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio

(Prof. Giuseppe Farci) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Compiti evolutivi in adolescenza e responsabilità educative al tempo dell’AI

La spinta biologica a crescere rende l’adolescenza la fase della vita di un individuo nello stesso tempo più vitale e più esposta a vulnerabilità e, di conseguenza, a possibili deviazioni dai compiti evolutivi necessari a divenire una persona compiuta. Parimenti, i compiti educativi degli adulti richiedono conoscenze e competenze utili a prevenire forme di disagio mentale, sociale, relazionale e affettivo. Saranno presentati gli strumenti educativi necessari a guidare lo sviluppo della persona adolescente perché possa valorizzare appieno l’afflato vitale, navigando tra le onde, a volte potenti, determinate dalle caratteristiche sociali, culturali, spirituali di questo nostro tempo, così condizionato dalla pervasività della virtualità delle relazioni tutte, comprese quelle di cura.

Bibliografia: D. BUENO, *Il cervello dell'adolescente*, Giunti, Milano 2022; J. HAIDT, *La generazione ansiosa*, Rizzoli, Milano 2024; S. VICARI, *Adolescenti interrotti*, Feltrinelli, Milano 2025; A. PELLAI, B. TAMBORINI, *Esci da quella stanza* Mondadori, Milano 2025; A. PELLAI, *La vita ti aspetta*, Feltrinelli, Milano 2026. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Storia delle religioni I

(Proff. Emanuele Melis e Massimo Pettinau) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso si articolerà in due parti.

Prima Parte

Il Corso si propone di introdurre gli studenti alle tematiche fondamentali della Storia delle Religioni. L'obiettivo è delineare un quadro esaustivo della metodologia utile per una disamina delle vicende culturali dell'antichità attraverso l'analisi di aspetti e nodi problematici legati alle culture del Mediterraneo e del Vicino e Medio Oriente antico – dalla civiltà romana, a ritroso, fino a quelle della Mezzaluna Fertile. Tale percorso permetterà di contestualizzare, in una rigorosa prospettiva storica, la nascita e l'affermazione del Cristianesimo, nonché i suoi rapporti con le altre fedi. Una sezione specifica del corso sarà inoltre dedicata ad un primo approfondimento del Buddismo, analizzato sia nella dimensione legata ai flussi migratori sia in riferimento al significativo fenomeno delle conversioni tra i cittadini italiani.

Seconda Parte

Nuovi Movimenti Religiosi e sette presenti in Sardegna: una proposta di orientamento

Questa seconda parte del Corso ha come scopo quello di preparare gli studenti ad una minima conoscenza di quelle che sono le continue trasformazioni e i continui mutamenti presenti nel mondo delle sette religiose, dei culti e di tutti quei gruppi denominati Nuovi Movimenti Religiosi (NMR). Lo studio intende proporre alcune indicazioni orientative e adeguati spunti di riflessione per una valutazione teologico morale e spirituale di questa forma di approccio al tema religioso, con particolare attenzione verso tutti quei gruppi che operano all'interno del nostro territorio. Dopo la presentazione di terminologie, settori e gruppi, si indicheranno alcuni elementi comuni riguardanti le cause del successo di questi movimenti e alcuni criteri di giudizio alla luce del Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e i conseguenti atteggiamenti della Chiesa cattolica nei confronti del fenomeno. La mancanza di sistematicità e perfino il cambiamento quasi costante di numerose dottrine e prassi all'interno dei NMR limitano la possibilità di una corretta valutazione delle diverse indicazioni di natura religiosa e l'analisi delle condotte singole e di gruppo ma non impediscono il giudizio alla luce della fede cattolica. Alcune direttive di azione ed indicazioni conclusive mostreranno diversi approcci di studio e pastorali possibili.

Bibliografia:

Prima parte: la bibliografia verrà indicata dal docente durante il Corso.

Seconda parte: Indicazioni bibliografiche e Dispense saranno fornite durante il Corso. Per un minimo orientamento sulle diverse problematiche si possono utilmente vedere: T.O. GONCALVES, *In attesa di una nuova era*, Città Nuova, Roma 2007; A. OLIVIERI PENNESI, *Il Cristo del New Age*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-SEGRETARIATO PER I NON CRISTIANI-SEGRETARIATO PER I NON CREDENTI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi: sfida pastorale*, in *L'Osservatore Romano*, mercoledì 7 maggio 1986; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Città del Vaticano, 15 ottobre 1989; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-SEGRETARIATO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO, *L'impegno pastorale della Chiesa di fronte ai nuovi movimenti religiosi e alle sette*, Paoline, Milano 1993; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione Dominus Iesus*, (6 agosto 2000), LEV Città del Vaticano 2000; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Città del Vaticano 2003.

Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

(Prof. Massimo Pettinau) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

La Chiesa cattolica, fedele al mandato affidatole da Gesù Cristo di annunciare il Vangelo in tutto il mondo, sin dalle origini ha sperimentato la responsabilità e la necessità del dialogo e dell'incontro con persone appartenenti ad altre culture e legate ad altre tradizioni religiose. Il Corso di Teologia delle Religioni e Dialogo Interreligioso, tenendo conto dell'immutabile Parola di Nostro Signore Gesù Cristo, intende presentare il rapporto tra cristianesimo e religioni non cristiane. Partendo dalla Bibbia, dai Padri della Chiesa, dalle dichiarazioni conciliari sino ai documenti post-conciliari riguardanti le relazioni tra le religioni e l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa, si preciserà il modo in cui la Chiesa cattolica valuta le altre religioni e i movimenti di carattere religioso. Nell'affrontare questo studio occorre una valutazione preliminare circa la natura della religione, fondamentale premessa per arrivare ad analizzare le questioni decisive riguardanti la verità e il valore salvifico delle altre religioni. Saranno presentati i contributi dei teologi odierni e si darà spazio a quelli che sono considerati i paradigmi che hanno contraddistinto la riflessione teologica sulle religioni: ecclesiocentrismo esclusivista, cristocentrismo inclusivista e pluralismo delle religioni. Al termine di questa attenta considerazione si presenterà sinteticamente lo stato attuale del dialogo interreligioso considerando i presupposti teologici fondamentali e le principali conseguenze che il Magistero e la teologia cristiana delle religioni hanno offerto in questo specifico campo di azione. Farà parte integrante del corso la produzione di un lavoro scritto sul documento magisteriale: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le Religioni*, in *"La Civiltà Cattolica"* 148/I (1997) 146-183.

Bibliografia: Indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il Corso. A. AMATO, “Cristologia e religioni non cristiane”, in *Ricerche Teologiche*, 1 (1990), 143-168; ID., *Dialogo Interreligioso. Significato e valore*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011; G. CANOBBIO, *Chiesa, religioni, salvezza*, Morcelliana, Brescia 2007; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, “Il cristianesimo e le Religioni”, in *La Civiltà Cattolica*, 148/I (1997), 146-183; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Dominus Iesus*, (6 agosto 2000), LEV Città del Vaticano 2000; M. DHAVAMONY, *Pluralismo religioso e missione della Chiesa*, Città del Vaticano 2001; ID., *Teologia delle Religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997; M. FITZGERALD, “Teologia delle religioni: una panoramica”, in *Il Regno Documenti*, 3 (1995), 90-95; C. GEFFRÉ, “Verso una nuova teologia delle religioni”, in R. GIBELLINI (a cura di), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003; M. GRONCHI (a cura di), *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; M. A. KOPIEC, “Il cristianesimo e le religioni al Concilio Vaticano II e nel Magistero recente”, in *Antonianum*, 82 (2007), 511-558; PONTIFICIO CONCILIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO-CONGREGAZIONE PER L’EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, “Dialogo ed annuncio”, (19 maggio 1991), in *Enchiridion Vaticanum* 13, EDB, Bologna 1995, nn. 287-386; J. RATZINGER, *Fede, Verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003; A. RIZZI, *Gesù e la salvezza. Tra fede, religioni e laicità*, Città Nuova, Roma 2001; SECRETARIATUS PRO NON CHRISTIANIS, *L’atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni*, Typis Polyglottis Vaticanis, Città del Vaticano 1984.

Teoria e pastorale della comunicazione

(Prof.ssa Maria Luisa Secchi) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso intende approfondire i fondamenti teorici e pastorali della comunicazione, riconoscendola come dimensione costitutiva della persona, della vita ecclesiale e della missione evangelizzatrice della Chiesa. Muovendo dalla riflessione antropologica e dalla Dottrina sociale della Chiesa, il percorso analizzerà il ruolo della comunicazione nella costruzione delle relazioni, della comunità e del bene comune, evidenziandone la responsabilità educativa e culturale. Particolare attenzione sarà dedicata alle trasformazioni introdotte dalla cultura digitale e dall'intelligenza artificiale, lette in continuità con il Magistero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum*, quale risposta alla rivoluzione industriale, alla *Magnifica Humanitas*, che affronta le sfide della rivoluzione digitale. Il corso offrirà agli studenti strumenti teorici e criteri pastorali per comprendere i nuovi linguaggi della comunicazione e promuovere un annuncio del Vangelo capace di dialogare con la cultura contemporanea, ponendo sempre al centro la dignità della persona, la comunione ecclesiale e il servizio al bene comune.

Bibliografia: A. FERRARA, *Le macchine del linguaggio. L'uomo allo specchio dell'intelligenza artificiale*, Einaudi, Torino 2025; LEONE XIII, *Rerum Novarum*, 15 maggio 1891, in *Acta Leonis XIII*, 11 (1892), 97-144; LEONE XIV, *Magnifica Humanitas. Enciclica sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2026; C. PALAZZINI - G. MIGLIORINI, *Per una comunità aperta alla speranza. Riflessioni pedagogiche e prospettive educative*, Edizioni Sanpino, Pecetto Torinese 2025; F. PASQUALETTI - V. SAMMARCO (edd.), *Intelligenza artificiale. In cerca di umanità*,

LAS, Roma 2024; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2025. Altre indicazioni utili verranno fornite agli studenti durante le lezioni.

Teologia morale: Bioetica (Prof. Paolo Sanna) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Nella prima parte del Corso, dopo qualche cenno al contesto storico che ha segnato la nascita e lo sviluppo della bioetica come nuova disciplina, saranno posti in evidenza i fondamenti biblici, antropologici ed etici che caratterizzano la bioetica cristiana e la distinguono da altre prospettive molto influenti presso l'opinione pubblica. In seguito saranno trattati temi di carattere generale come: il concetto di “persona”, il rapporto salute-malattia, la cura del dolore e della sofferenza, la vita e la morte.

La seconda parte del Corso, partendo dalle argomentazioni antropologiche e sullo statuto etico dell'embrione umano, entrerà nel merito delle considerazioni etiche su alcuni specifici atti medici: interventi sui feti e gli embrioni umani; diagnosi prenatale e preimpianto, aborto procurato; procreazione medicalmente assistita; trapianti d'organo e tessuti; etica di fine vita (accanimento terapeutico ed eutanasia); presentazione di alcuni “casi limite”.

Al termine di ogni lezione, il docente fornirà agli studenti appunti, slide, riassunti o dispense per integrare i testi indicati sotto.

Bibliografia: U. BURRONI (a cura di), *Etica e pastorale della vita*, Pont. Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 1997; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica, II. Aspetti medico sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; D. TETTAMANZI, *Nuova Bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato 2000; S. LEONE, *Manuale di Bioetica*, Istituto Siciliano di Bioetica, Acireale (CT) 2003; R. LUCAS LUCAS, *Bioetica per tutti*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; L. CICCONE, *La vita umana*, Ares, Milano 2000.

Documenti del Magistero: GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Evangelium vitae* (25 marzo 1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione sull'aborto procurato* (28.06.1974); ID., *Dichiarazione sull'eutanasia* (5.05.1980); ID., *Istruzione sul rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione* (*Donum vitae*, 22.02.1987); ID., *Istruzione Dignitas personae su alcune questioni di bioetica* (8.09.2008).

Giornata interdisciplinare – Convegno (ECTS 2)

(solo per gli studenti del primo anno)

Vedi pp. precedenti

Tesi specialistica **per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose** (solo per gli studenti del secondo anno)

Per il conseguimento del secondo grado accademico di Licenza in Scienze Religiose, si richiede la presentazione in Segreteria della Tesi scritta che sarà successivamente discussa.

Lo studente componga un Elaborato scritto (Tesi di Licenza) che evidenzii la competenza maturata nell'indirizzo di specializzazione prescelto. L'Elaborato, di taglio monografico, benché non apporti contributi innovativi, deve essere composto con originalità nella scelta e formulazione del tema, nella sua impostazione, nella elaborazione critica della documentazione, rispettando i corretti criteri formali relativamente alla struttura logica, all'esattezza delle citazioni della bibliografia utilizzata e del corredo documentale. Il lavoro finale deve quindi mostrare l'abilità dello studente nel trattare l'argomento con correttezza e competenza scientifica.

Ampiezza: di norma l'Elaborato scritto non deve essere inferiore alle 50 pagine (foglio A4; corpo 12 Times New Roman; interlinea 1,5; margine superiore e inferiore cm 2,5; margine laterale sinistro cm 3; margine laterale destro cm. 3,5) e non deve superare le 120.

Scelta del tema e sua approvazione:

a) lo studente che intende conseguire la Licenza in Scienze Religiose entro il termine del secondo anno istituzionale deve concordare il tema della Tesi con uno tra i docenti dell'Istituto (Moderatore della Tesi) stabili o incaricati o anche, con il Nulla Osta del Direttore, tra i docenti invitati, e presentarne in quadruplica copia lo schema in segreteria almeno sei mesi prima della discussione e in ogni caso non oltre il 30 giugno del secondo anno accademico del II ciclo;

b) lo schema della Tesi deve prevedere: il titolo, l'articolazione di massima delle sezioni, la bibliografia generale di riferimento, una breve presentazione. Nel suo complesso lo schema non deve superare le tre cartelle dattiloscritte. Esso deve inoltre recare la firma dal Moderatore.

c) Il tema così presentato dovrà ottenere l'approvazione da parte di un altro docente (Revisore) designato dal Direttore tra i docenti dell'Istituto.

Consegna e discussione:

a) ottenuta l'approvazione dello schema, lo studente consegna in segreteria, in triplice copia, il proprio Elaborato (compilato sotto la guida del proprio Moderatore di cui si presume l'implicita approvazione al momento della consegna) trenta giorni prima dell'inizio della sessione degli esami durante la quale lo si intende discutere. L'Elaborato va consegnato anche in versione digitale, formato pdf, e deve essere accompagnato da apposita "Dichiarazione di originalità del testo" compilata e sottoscritta dallo studente secondo lo schema allegato al presente Regolamento.

b) la procedura di consegna dell'Elaborato si intende perfezionata solo dopo che

venga depositato in Segreteria il libretto accademico e si effettui il versamento dovuto come tassa per “diritti amministrativi”.

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

ORARIO LEZIONI
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO
Anno Accademico 2026/2027

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	16,30-17,15	Psicologia: Psicologia generale	OLLA
	17,25-18,10		OLLA
	18,25-19,10		OLLA
	19,15-20,00	Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio	FARCI G
	20,05-20,50		FARCI G
Martedì	16,30-17,15		
	17,25-18,10		
	18,25-19,10	Metodologia e didattica dell'insegnamento – Laboratorio	PIREDDA
	19,15-20,00		PIREDDA
	20,05-20,50		PIREDDA
Mercoledì	16,30-17,15	Pedagogia: Pedagogia della scuola	FADDA
	17,25-18,10		FADDA
	18,25-19,10		FADDA
	19,15-20,00	Teologia morale: Bioetica	SANNA
	20,05-20,50		SANNA

ORARIO LEZIONI
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO
Anno Accademico 2026/2027

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	16,30-17,15	Fenomenologia della religione	VINCI
	17,25-18,10	Storia delle religioni I	PETTINAU
	18,25-19,10	Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	PETTINAU
	19,15-20,00		PETTINAU
	20,05-20,50		PETTINAU
Martedì	16,30-17,15		
	17,25-18,10		
	18,25-19,10	Teoria e Pastorale della comunicazione	SECCHI
	19,15-20,00		SECCHI
	20,05-20,50		
Mercoledì	16,30-17,15	Sociologia: Sociologia generale	DEIDDA
	17,25-18,10		DEIDDA
	18,25-19,10		DEIDDA
	19,15-20,00	Storia delle religioni I*	MELIS
	20,05-20,50		MELIS

*Le lezioni di prof. Melis si svolgeranno per sette settimane.

PRESENTAZIONE DEI CORSI
INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
Anno Accademico 2026/2027

Teologia pastorale – Laboratorio

(Prof. Roberto Piredda) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso ha l'obiettivo di offrire un'introduzione generale alla Teologia pastorale, cercando di coglierne la specificità nell'ambito delle diverse discipline teologiche, di ripercorrerne lo sviluppo storico e di presentare gli elementi principali del dibattito attuale.

Lo sviluppo del corso seguirà i seguenti punti:

1. Configurazione della Teologia pastorale: la storia; lo statuto epistemologico; i metodi.
2. Modelli di prassi ecclesiale: i passaggi essenziali che provengono dalla storia e descrizione delle tendenze nell'attuale contesto italiano e internazionale.
3. La qualità pastorale delle discipline teologiche.
4. Elementi di progettazione pastorale.
5. Analisi di progetti pastorali.

Bibliografia: FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; LEONE XIV, Lettera enciclica *Magnifica humanitas*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2026; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la Catechesi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020; XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione. Documento finale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2024; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2005; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2014; B. SEVESO, *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010; S. PINTOR, *L'uomo via della Chiesa. Manuale di teologia pastorale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1996; S. LANZA, *Introduzione alla teologia pastorale. I. La teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Pastorale giovanile

(Prof. Roberto Piredda) (ECTS 2 – 1 ora II sem.)

Il Corso intende approfondire le caratteristiche fondamentali della pastorale giovanile, facendo emergere la sua natura specifica dentro l'ambito della Teologia pastorale, gli elementi essenziali che provengono dall'analisi del contesto italiano e indicando alcune linee per la prassi.

Lo sviluppo del Corso seguirà i seguenti punti:

1. Pastorale giovanile: natura ed elementi essenziali.
2. Il contesto pastorale italiano in ambito giovanile.
3. Elementi di metodologia.
4. La formazione degli operatori.

Bibliografia: FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Christus vivit*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; XV ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Documento finale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale Giovanile. Sfide, Prospettive ed esperienze*, Elledici, Leumann (TO) 2003; R. TONELLI, *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile*, LAS, Roma 1996; R. SALA (con A. BOZZOLO, R. CARELLI E P. ZINI), *Pastorale giovanile, vol. 1. Evangelizzazione e educazione dei giovani. Un percorso teorico-pratico*, LAS, Roma 2017; R. BICHI - P. BIGNARDI (a cura di), *Cervo, dunque credo? I giovani e una nuova spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano 2024. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Pastorale sanitaria

(Prof. Fabrizio Congiu) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso intende offrire agli studenti una sintetica presentazione della Teologia pastorale della salute. Sarà quindi utile far riferimento in maniera semplice ma essenziale, ad alcuni elementi introduttivi presenti nella Sacra Scrittura, nei Padri della Chiesa, nel Magistero ed eventualmente nella storia della spiritualità cristiana. In tal senso indichiamo alcune piste di riflessione che potranno essere utilizzate, anche se non in maniera strettamente vincolante, lungo il percorso di studio:

- La Teologia pastorale della salute: introduzione
- La sofferenza nella Sacra Scrittura
- La cura dei malati nei Padri della Chiesa
- La Teologia pastorale della salute nei documenti della Chiesa
- I sacramenti: cura e guarigione
- La spiritualità nel tempo della malattia

- Questioni di bioetica

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, Lettera Apostolica *Salvifici doloris. De Christiana doloris significatione*, 11.02.1984, *AAS* 76 (1984), 201-250; CEI- COMMISSIONE EPISCOPALE PER IL SERVIZIO DELLA CARITÀ E DELLA SALUTE, «*Predicare il Vangelo e curare i malati*». *La comunità cristiana e la pastorale della salute*, 04/06/2006, *ECEI* 8, 329-428; E. LARGHERO-M. BRUNETTI (a cura di), *Per-corsi di Pastorale della Salute*, ed. Camilliane, Torino 2012; L. SANDRIN, *Fragile vita. Lo sguardo della teologia pastorale*, ed. Camilliane, Torino 2005; M. PETRINI, *La Pastorale Sanitaria. Identità e storia. Lineamenti di una evoluzione*, ed. Sant'Antonio, Beau Bassin 2017.

Teologia dei ministeri e diaconato permanente

(Prof. Maurizio Mirai) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso intende introdurre allo studio della ministerialità della Chiesa, evidenziandone la dimensione comunionale e la sua intrinseca relazione con la missione del Popolo di Dio. Punto di partenza sarà il contesto storico-teologico nel quale il ministero ecclesiale oggi è compreso ed esercitato, con particolare attenzione alle prospettive aperte dal Concilio Vaticano II e agli sviluppi successivi.

Il percorso si articolerà in tre parti.

Nella prima saranno presi in esame i principali fondamenti biblici dei ministeri, approfondendo la teologia delle diverse tradizioni confluite nel Nuovo Testamento e mettendo in luce il rapporto tra ministero, comunione ecclesiale e missione.

La seconda parte offrirà una sintesi della recente evoluzione della teologia dei ministeri alla luce del Concilio Vaticano II e dei principali documenti del Magistero che ne hanno recepito e sviluppato l'insegnamento. In particolare, saranno approfonditi il Motu proprio *Ministeria quaedam* di san Paolo VI (1972), il documento della Conferenza Episcopale Italiana *Evangelizzazione e ministeri* (1977), nonché i più recenti interventi del Magistero, con particolare riferimento al *Direttorio per la Catechesi* (2020), ai Motu proprio di Papa Francesco riguardanti i ministeri istituiti. Sarà inoltre esaminata la Nota *ad experimentum* della Conferenza Episcopale Italiana sull'istituzione e la formazione dei ministeri, insieme ad alcuni significativi orientamenti elaborati dalle Conferenze Episcopali regionali, quale espressione della recezione del rinnovamento ministeriale nei diversi contesti ecclesiali.

La terza parte sarà dedicata al diaconato, affrontando le principali questioni relative alle testimonianze della Sacra Scrittura, alla sacramentalità del ministero, alla sua evoluzione storica, alla progressiva scomparsa e al successivo ripristino nella forma permanente, fino all'attuale dibattito teologico e pastorale sul ministero diaconale.

Le ultime ore del Corso saranno dedicate alla ricerca personale degli studenti, chiamati ad approfondire alcuni temi inerenti ai ministeri ecclesiali nell'attuale contesto storico-teologico, con particolare attenzione alle prospettive offerte dal cammino sinodale e alle nuove forme di corresponsabilità ecclesiale.

Bibliografia: AA. VV., *Il ministero e i ministeri secondo il NT. Documentazione esegetica e riflessione teologica*, Ed. Paoline, Roma 1977; S. DUFOUR-R. PARENT, *I ministeri*, Queriniana, Brescia 1995; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis diaconorum permanentium*, Roma 1998; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei diaconi permanenti* Roma 1998; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, “Il diaconato: evoluzione e prospettive”, in *Il Regno documenti* 48 (2003), pp. 275-303; A. BORRAS-B. POTTIER, *La grazia del diaconato. Questioni attuali a proposito del diaconato latino*, Cittadella, Assisi 2005; A. BORRAS, *Il diaconato, vittima della sua novità?*, EDB, Bologna 2008; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la Catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Nota ad experimentum sui ministeri istituiti del lettore, dell'Accolito e del catechista*; Documenti del Magistero di PAPA FRANCESCO relativi ai ministeri istituiti (*Spiritus Domini, Antiquum ministerium*) e altri testi magisteriali di riferimento.

Missiologia: pastorale e spiritualità missionaria

(Prof. Gianmario Piga) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Contenuto.

“Pace a voi. Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi” (Gv 20,21). L'annuncio del Cristo risorto rende missionaria la Chiesa. È, infatti, nella sua dimensione missionaria che la Chiesa, sotto la guida dello Spirito Santo, riscopre la sua identità più profonda. Come “la fede si rafforza donandola”, così la missione plasma la Chiesa; la Comunità cristiana si arricchisce non solo di nuovi fedeli, ma sviluppa, tra differenti contesti e in diverse epoche, nuove riflessioni teologiche.

Il Corso presenta i fondamenti biblici della missione e ripercorre la storia dell'evangelizzazione, per poi soffermarsi sulla Missiologia contemporanea.

Obiettivo.

Condurre verso un discorso analitico della missione e cogliere l'importanza del messaggio divino che coinvolge ogni uomo; soffermarsi, quindi, sull'importanza della missione quale elemento fondante della Chiesa, voluta dal Cristo a servizio del Regno di Dio.

Bibliografia: S.B. BEVANS-R. P. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi*, (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010; G. COLZANI, *Missiologia contemporanea*, (Abside 56), Edizioni San Paolo, Milano 2010; D. J. BOSCH, *La trasformazione della missione*, (BTC 109), Queriniana, Brescia 2000; M. SIEVERNICH, *La missione cristiana*, (BTC 160), Queriniana, Brescia 2012.

Spazi e luoghi della Liturgia

(Prof. Fabio Trudu) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

L'edificio di culto cristiano conosce nella storia una varietà di modelli che dipende non solo dagli stili artistici e architettonici che si susseguono, ma anche dallo sviluppo della teologia. In particolare è la concezione della liturgia, dei sacramenti (soprattutto

Eucaristia e Battesimo), del rapporto tra ecclesiologia e liturgia, del ministero e dei ministeri a determinare fisionomia e struttura degli spazi rituali. In quest'orizzonte teologico-liturgico il corso intende illustrare il rapporto tra lo spazio e la liturgia sia nelle questioni fondamentali che nell'articolazione dei singoli luoghi celebrativi.

Bibliografia: V. GATTI, *Liturgia e arte. I luoghi della celebrazione*, Dehoniane, Bologna 2001; G. ZANCHI, *Luoghi della grazia. La liturgia e i suoi spazi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018; F. TRUDU, "Percorsi iconografici nell'edificio di culto cristiano", in *Theologica & Historica*, 24 (2015) 109-142; F. TRUDU, "Architettura e liturgia", in *Turismo culturale e religioso in Sardegna*, a cura di F. Congiu, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2018, 31-40; F. TRUDU, "L'adeguamento liturgico delle cattedrali: peculiarità liturgiche ed ecclesiali", in *Cattedrali di Sardegna. L'adeguamento liturgico delle chiese madri nella regione ecclesiastica sarda*, a cura di F. Ardaù, Gangemi Editore, Roma s.a. (2019), 113-125. Ulteriori titoli saranno presentati durante il Corso.

Pastorale liturgica

(Prof. Mario Pili) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il programma e la bibliografia saranno indicati dal docente durante il Corso.

Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio

(Prof. Giuseppe Farvi) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Storia delle religioni I

(Proff. Emanuele Melis–Massimo Pettinau) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

(Prof. Massimo Pettinau) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Teoria e pastorale della comunicazione

(Prof.ssa Maria Luisa Secchi) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Teologia morale: Bioetica

(Prof. Paolo Sanna) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Giornata interdisciplinare – Convegno (ECTS 2)

(solo per gli studenti del primo anno)

Vedi pp. precedenti

Tesi specialistica per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose

(solo per gli studenti del secondo anno)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

ORARIO LEZIONI
 INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
 Anno Accademico 2026/2027

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	16,30-17,15		
	17,25-18,10	Spazi e luoghi della Liturgia	TRUDU
	18,25-19,10		TRUDU
	19,15-20,00	Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e inter- vento sul disagio	FARCI G.
	20,05-20,50		FARCI G.
Martedì	16,30-17,15	Missiologia: Pastorale e spiri- tualità missionaria	PIGA
	17,25-18,10		PIGA
	18,25-19,10	Pastorale liturgica	PILI
	19,15-20,00		PILI
	20,05-20,50		
Mercoledì	16,30-17,15		
	17,25-18,10		
	18,25-19,10		
	19,15-20,00	Teologia morale: Bioe- tica	SANNA
	20,05-20,50		SANNA

ORARIO LEZIONI
INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
Anno Accademico 2026/2027

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	ORA	CORSO	DOCENTE
Lunedì	15,30-17,15	Teologia dei ministeri e diaconato permanente	MIRAI
	17,25-18,10	Storia delle religioni I	PETTINAU
	18,25-19,10	Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	PETTINAU
	19,15-20,00		PETTINAU
	20,05-20,50		PETTINAU
Martedì	16,30-17,15	Pastorale sanitaria	CONGIU
	17,25-18,10		CONGIU
	18,25-19,10	Teoria e Pastorale della comunicazione	SECCHI
	19,15-20,00		SECCHI
	20,05-20,50	Pastorale giovanile	PIREDDA
Mercoledì	16,30-17,15	Teologia pastorale – Laboratorio	PIREDDA
	17,25-18,10		PIREDDA
	18,25-19,10		PIREDDA
	19,15-20,00	Storia delle religioni I	MELIS*
	20,05-20,50		MELIS*

* Le lezioni di prof. Melis si svolgeranno per sette settimane.

GRADI ACCADEMICI

Durante l'anno accademico 2025-2026 hanno conseguito:

Licenza in Scienze Religiose

ATZORI EMANUELE, *L'uomo e la morte nell'orizzonte cristiano. Un'indagine e riflessione antropologica e teologica alla luce della rivelazione cristiana*, moderatore R. LAI, 3 novembre 2025, *magna cum laude probatus*.

MARCIS MARIA CINZIA, *La croce. Gloria di Dio e vita dell'uomo*, moderatore F. MACERI, 5 dicembre 2025, *magna cum laude probata*.

MANUNZA SIMONA, *L'icona ritrovata. La riscoperta dell'arte iconografica russa in Evgenij Trubeckoj*, moderatore A. OPPO, 16 febbraio 2026, *summa cum laude probata*.

FADDA DAVIDE, *«O Soverana Pastora de su Monte de Gonare». La devozione per la Madonna di Gonare*, moderatore F. TRUDU, 27 febbraio 2026, *magna cum laude probatus*.

OLLA LUIGI, *Formazione professionale secondo il metodo preventivo di don Bosco. Un modello di educazione umana e cristiana*, moderatore R. LAI, 2 marzo 2026, *magna cum laude probatus*.

CAO MARCELLO, *Il volto umano come traccia del trascendente. La fotografia come accesso al mistero di Dio: l'esempio di Sebastião Salgado*, moderatore A. LANERO, 13 marzo 2026, *summa cum laude probatus*.

MONNI ALDO, *La sofferenza umana di Gesù nella passione e morte. Approccio biblico e medico*, moderatore F. DEMELAS, 17 aprile 2026, *summa cum laude probatus*.

SERRA MARIA MARCELLA, *Maria. Un nome che unisce umani e musulmani nella pace*, moderatore E. MELIS, 28 maggio 2026, *cum laude probata*.

Baccalaureato in Scienze Religiose

NUVOLE SALVATORE, *Il castello esteriore nella spiritualità di Chiara Lubich*, moderatore A. LANERO, 20 ottobre 2025, *summa cum laude probatus*.

MASCIA MICHELA, *Il dialogo interreligioso nella spiritualità di Chiara Lubich*, moderatore M. VINTI, 23 ottobre 2025, *magna cum laude probata*.

MURGIA RAIMONDA, *La fede cristiana nell'epoca della tecnica. Un confronto tra Martin Heidegger e Romano Guardini*, moderatore A. OPPO, 9 marzo 2026, *magna cum laude probata*.

DEIDDA IGNAZIO, *La nascita delle regole monastiche come antitesi del diritto nel pensiero di Giorgio Agamben*, moderatore A. OPPO, 11 marzo 2026, *summa cum laude probatus*.

SERRELI SABINA, *L'insegnamento di san Paolo sulla famiglia e sull'educazione dei figli: una risposta alle sfide del mondo contemporaneo*, moderatore F. DEMELAS, 13 marzo 2026, *summa cum laude probata*.

MELI ROSA ALBA, *Il ruolo della donna nella Chiesa domestica*, moderatore F. DEMELAS, 13 marzo 2026, *magna cum laude probata*.

MOI GIOVANNA, *La prospettiva dell'ecologia integrale nell'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco. Una pedagogia per lo sviluppo integrale dell'uomo e dell'ambiente*, moderatore G. TILOCCA, 8 aprile 2026, *magna cum laude probata*.

VACCARO VALENTINA, *L'esperienza religiosa nella missione della Chiesa. Dalla crisi del vissuto credente a una prassi narrativa relazionale*, moderatore M. MIRAI, 7 luglio 2026, *summa cum laude probata*.

UTZERI RITA SOFIA, *Creature o strumenti? Riflessione etico-teologica sul rapporto degli uomini con gli animali*, moderatore G. TILOCCA, 8 luglio 2026, *summa cum laude probata*.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Perché iscriversi

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose offre le seguenti opportunità:

- abilita all'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado
- prepara al diaconato permanente, ai ministeri e ad altri servizi nella Chiesa locale
- offre una formazione teologica/spirituale, facendo crescere la coscienza del servizio e della partecipazione
- apre ad un confronto tra fede cristiana e problematiche del mondo contemporaneo
- porta al conseguimento di titoli accademici, Baccalaureato in Scienze Religiose (Laurea) e Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale), riconosciuti a livello europeo secondo il cosiddetto "processo di Bologna"

“Questo percorso di studio, più specificamente, ha lo scopo di: promuovere la formazione religiosa dei laici e delle persone consacrate, per una loro più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo attuale, favorendo anche l’assunzione di impieghi professionali nella vita ecclesiale e nell’animazione cristiana della società; preparare i candidati ai vari ministeri laicali e servizi ecclesiali; qualificare i docenti di religione nelle scuole di ogni ordine e grado ... Lo studio e l’insegnamento delle Scienze Religiose forniscono gli elementi necessari per elaborare una sintesi tra la fede e la cultura nella singolarità delle situazioni vissute dalle Chiese particolari”. (Istruzione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, 2008)

Chi può iscriversi

L'Istituto è aperto a tutti.

Gli studenti possono essere **ordinari**, **uditore** o **straordinari**.

Gli studenti **ordinari** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dall'Istituto, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte, sostenendo i relativi esami.

Gli studenti **uditore** sono coloro che frequentano uno o più corsi e, se lo desiderano, possono sostenere i relativi esami.

Gli studenti **straordinari** sono coloro che, non avendo un titolo valido per l'ammissione alle Università di Stato, frequentano i corsi, svolgono i lavori personali prescritti e sostengono gli esami, ma non possono conseguire i gradi accademici.

IMMATRICOLAZIONI A.A. 2026/2027

Studenti ordinari, straordinari, uditori, ospiti

QUANDO ISCRIVERSI

Le **iscrizioni** per l'anno accademico 2026/2027 si potranno effettuare **dal 15 settembre al 15 ottobre 2026 esclusivamente online** secondo le procedure sotto indicate.

COME ISCRIVERSI (I ANNO)

- **Studenti ordinari e straordinari**

Le **immatricolazioni** al Baccalaureato e alla Licenza saranno effettuate **esclusivamente online**:

- Collegarsi al link sottoindicato e compilare il *modulo* in tutte le sue parti:
https://issrcagliari.discite.it/gsd/SERVICES/richiesta_iscrizione/index.jsp
- Compilato il *modulo* (cliccare su “*invia richiesta*”) si riceverà una email con le seguenti indicazioni per proseguire nella immatricolazione: accedere alla *Pagina Personale* tramite il link indicato nella email con le credenziali ricevute, al primo accesso verrà richiesto il cambio della password.
- Una volta effettuato l'accesso alla *Pagina Personale* seguire tutte le indicazioni nelle *Fasi* proposte.
- Nei giorni successivi alla richiesta si riceverà da parte della Segreteria una email di conferma per l'avvenuta immatricolazione con le nuove credenziali di accesso alla *Pagina Personale Studente (PPS)*.

Durante la fase di immatricolazione saranno richiesti i seguenti documenti in formato pdf o jpg (max 3 mb) da caricare (si consiglia di prepararli prima di procedere):

1. Documento di identità e codice fiscale (*formato pdf*)
2. Titolo di studio (*formato pdf*)
3. Fototessera (*formato jpg o jpeg*)
4. Lettera di presentazione rilasciata dal parroco o da un sacerdote (*formato pdf*)

Documenti per studenti stranieri:

5. Dichiarazione della conoscenza della Lingua Italiana (*pdf*)
6. Dichiarazione di valore del titolo (*pdf*)

Per qualsiasi problematica contattare la Segreteria (solo per email) all'indirizzo **segreteria@issrcagliari.it**

- **Studenti uditori (prima iscrizione)**

Le **immatricolazioni** saranno effettuate **esclusivamente online** inviando i seguenti documenti all'indirizzo email **segreteria@issrcagliari.it**:

1. Modulo di iscrizione (*formato pdf*) [Scaricabile dal sito www.issrcagliari.it nella voce *Segreteria – Modulistica*]
2. Documento di identità e codice fiscale (*formato pdf*)
3. Fototessera (*formato jpg o jpeg*)
4. Lettera di presentazione rilasciata dal parroco o da un sacerdote (*formato pdf*) (*solo uditori*)

Gli **studenti uditori** dovranno indicare nel *modulo di iscrizione* i corsi che intendono seguire da sottoporre all'approvazione del Direttore (cfr. *Statuto* art. 31).

- **Studenti ospiti (prima iscrizione)**

Le **immatricolazioni** saranno effettuate **esclusivamente online** inviando i seguenti documenti all'indirizzo email **segreteria@issrcagliari.it**:

1. Modulo di iscrizione (*formato pdf*) [Scaricabile dal sito www.issrcagliari.it nella voce *Segreteria – Modulistica*]
2. Documento di identità e codice fiscale (*formato pdf*)
3. Fototessera (*formato jpg o jpeg*)

Gli **studenti ospiti** dovranno indicare nel *modulo di iscrizione* i corsi che intendono seguire.

ISCRIZIONI A.A. 2026/2027 ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Studenti ordinari, straordinari, fuori corso, uditori, ospiti

QUANDO ISCRIVERSI

Le **iscrizioni** per l'anno accademico 2026/2027 si potranno effettuare **dal 15 settembre al 15 ottobre 2026 esclusivamente online** secondo le procedure sotto indicate.

COME ISCRIVERSI

- **Studenti ordinari e straordinari degli anni successivi al primo e fuori corso CON PPS DI.SCI.TE**

Le **iscrizioni** saranno effettuate **esclusivamente online** nelle seguenti modalità:

- Entrare nella *Pagina Personale Studente* (PPS) di DI.SCI.TE.
- Cliccare nella voce *Carriera – Iscrizioni* e poi nel link che viene proposto e seguire le istruzioni.

- **Studenti fuori corso SENZA PPS DI.SCI.TE**

Le **iscrizioni** saranno effettuate **esclusivamente online** inviando all'indirizzo email **segreteria@issrcagliari.it**:

- Modulo di iscrizione (*formato pdf*) [scaricabile dal sito www.issrcagliari.it nella voce *Segreteria – Modulistica*] indicando eventuali corsi che si intendono seguire.

- **Studenti uditori (successiva alla prima)**

Le **iscrizioni** saranno effettuate **esclusivamente online** inviando all'indirizzo email **segreteria@issrcagliari.it**:

- Modulo di iscrizione (*formato pdf*) [scaricabile dal sito www.issrcagliari.it nella voce *Segreteria – Modulistica*] indicando i corsi che si intendono seguire da sottoporre all'approvazione del Direttore (cfr. Statuto art. 31).

- **Studenti ospiti (successiva alla prima)**

Le **iscrizioni** saranno effettuate **esclusivamente online** inviando all'indirizzo email **segreteria@issrcagliari.it**:

- Modulo di iscrizione (*formato pdf*) [scaricabile dal sito www.issrcagliari.it nella voce *Segreteria – Modulistica*] indicando i corsi che si intendono seguire.

- **Studenti che intendono laurearsi nella Sessione invernale (gennaio-febbraio 2027)**

Gli studenti che intendono laurearsi nella Sessione invernale di gennaio-febbraio 2027 (che quindi hanno superato tutti gli esami previsti dal piano di studi dei cicli di Baccalaureato o Licenza), ne daranno comunicazione alla Segreteria **entro il 21 gennaio 2027** inviando una email all'indirizzo **segreteria@issrcagliari.it**.

DIRITTI AMMINISTRATIVI

ISCRIZIONI	
Immatricolazione I ciclo (1° anno)	€ 100,00 all'atto dell'immatricolazione
Immatricolazione II ciclo (1° anno)	€ 100,00 all'atto dell'immatricolazione
Iscrizione studenti ordinari I e II ciclo	Rata unica: € 700,00 entro il 15 ottobre 2026 <i>oppure</i> 1^a rata: € 300,00 entro il 15 ottobre 2026 2^a rata: € 200,00 entro il 15 gennaio 2027 3^a rata: € 200,00 entro il 15 marzo 2027
Iscrizione studenti fuori corso	€ 400,00 entro il 15 ottobre 2026
Iscrizione studenti uditori	€ 200,00 Annuale entro il 15 ottobre 2026 Solo II Semestre entro il 15 gennaio 2027 Integrazione per esami: € 15,00 per ogni ECTS

	all'atto dell'iscrizione all'esame
Iscrizione studenti straordinari	Per importi e scadenze vedi studenti ordinari
Mora per tutti i pagamenti:	€ 10,00 entro 15 giorni dalla scadenza € 50,00 oltre 15 giorni dalla scadenza

CERTIFICATI	
Certificato di esame sostenuto	€ 5,00
Certificato semplice	€ 10,00
Certificato di studio annuale	€ 15,00
Certificato di studio completo	€ 100,00

ELABORATO FINALE E TESI	
Consegna dell'Elaborato finale per il Baccalaureato in Scienze Religiose	€ 200,00
Consegna della Tesi per la Licenza in Scienze Religiose	€ 200,00

Modalità di pagamento

Bonifico bancario sul conto intestato a:

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Banca Intesa San Paolo

IBAN: IT96A0306909606100000012775

CAUSALE:

- Cognome e Nome studente-ssa
- Numero di matricola (se assegnato)
- Anno accademico
- Numero di rata o tipologia di certificato

E-mail per contattare l'economo: **economo@issrcagliari.it**

TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Tutti gli studenti ordinari e fuori corso, ai sensi delle normative:

- Legge 28 dicembre 1995 n. 549 – art. 3, comma 20
- Legge regionale 14 settembre 1987 n. 37
- Legge regionale 12 agosto 1997 n. 21
- Legge Regionale 20 dicembre 2002 n. 25 – Modifiche alla legge regionale n. 21 del 1997
- D.lgs. 29 marzo 2012 n. 68

sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio.

L'irregolarità nel pagamento non consente il perfezionamento dell'iscrizione all'anno accademico, pertanto non si potranno sostenere esami né conseguire il titolo accademico.

Per le informazioni come modalità di pagamento, importo, esenzione, scadenza e modulistica consultare i seguenti siti:

www.agenziasardaentrate.it/servizi-tributi/

www.ersucagliari.it

CALENDARIO ACCADEMICO 2026/2027

SETTEMBRE 2026

7 settembre – 2 ottobre: Esami della sessione autunnale.

14 settembre: Apertura della Segreteria al pubblico (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

15 settembre – 15 ottobre: Iscrizioni al nuovo anno accademico 2026/2027.

16 settembre: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione autunnale.

OTTOBRE 2026

ottobre: Inaugurazione dell'Anno Accademico.

2 ottobre: Conclusione della sessione autunnale degli esami.

5 ottobre: Inizio delle lezioni del I Semestre (5 ottobre 2026 – 20 gennaio 2027).

15 ottobre: Termine ultimo per le iscrizioni al nuovo anno accademico 2026/2027.

30 ottobre: Festa di S. Saturnino, Patrono della città di Cagliari.

NOVEMBRE 2026

1° novembre: Solennità di Tutti i Santi.

2 novembre: Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

4 novembre: Termine ultimo per la presentazione della domanda di abbreviazione di Corso (riconoscimento di esami sostenuti presso altra istituzione accademica).

25 novembre: Termine ultimo per la presentazione dello Schema dell'Elaborato finale per il conseguimento del Baccalaureato o della Tesi di Licenza da discutere nella sessione estiva.

DICEMBRE 2026

8 dicembre: Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria: vacanza.

17 dicembre – 10 gennaio: Vacanze natalizie – Chiusura della Segreteria.

GENNAIO 2027

11 gennaio: Ripresa delle lezioni del I Semestre – Apertura della Segreteria (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

20 gennaio: Conclusione delle lezioni del I Semestre.

25 gennaio – 19 febbraio: Esami della sessione invernale.

27 gennaio: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione invernale.

FEBBRAIO 2027

10 febbraio: Mercoledì delle Ceneri: Chiusura della Segreteria.

19 febbraio: Conclusione della sessione invernale degli esami.

22 febbraio: Inizio delle lezioni del II Semestre (22 febbraio 2027 – 1° giugno 2027).

MARZO 2027

17 marzo: Termine ultimo per la presentazione dello Schema dell'Elaborato finale per il conseguimento del Baccalaureato o della Tesi di Licenza da discutere nella sessione autunnale.

18 marzo – 4 aprile: Vacanze pasquali – Chiusura della Segreteria.

APRILE 2027

5 aprile: Ripresa delle lezioni del II Semestre – Apertura della Segreteria (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

24 aprile: Solennità di N.S. di Bonaria.

25 aprile: Festa nazionale.

MAGGIO 2027

1° maggio: Festa nazionale.

5 maggio: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione estiva.

GIUGNO 2027

1° giugno: Conclusione delle lezioni del II Semestre.

2 giugno: Festa nazionale: vacanza.

7 giugno – 9 luglio: Esami della sessione estiva.

23 giugno: Termine ultimo per la presentazione dello Schema dell'Elaborato finale per il conseguimento del Baccalaureato o della Tesi di Licenza da discutere nella sessione invernale dell'A.A. 2026/2027.

LUGLIO 2027

9 luglio: Conclusione della sessione estiva degli esami.

15 luglio – 12 settembre: Chiusura della Segreteria al pubblico per le vacanze estive.

AGOSTO 2027 Chiuso

SETTEMBRE 2027

6 settembre – 1° ottobre: Esami della sessione autunnale.

13 settembre: Apertura della Segreteria al pubblico (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

15 settembre: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione autunnale.

15 settembre – 15 ottobre: Iscrizioni al nuovo anno accademico 2027/2028.

INDICE

Presentazione	3
Documenti di erezione dell'ISSR	6
Convenzione con la Facoltà Teologica	8
Autorità accademiche e uffici	10
Collegio dei Docenti	12
Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze Religiose	17
<i>Piano di studi</i>	19
<i>Corsi del primo anno</i>	22
<i>Orario delle lezioni del primo anno</i>	31
<i>Corsi del secondo/terzo anno</i>	33
<i>Orario delle lezioni del secondo anno/terzo anno</i>	46
<i>Tesario</i>	48
Secondo ciclo: Licenza in Scienze Religiose	57
<i>Piano di studi</i>	59
<i>Corsi del biennio di specializzazione Ind. Pedagogico-Didattico</i>	63
<i>Orario delle lezioni del biennio di specializzazione Ind. Pedagogico-Didattico</i>	73
<i>Corsi del biennio di specializzazione Ind. Pastorale-Catechetico-Liturgico</i>	75
<i>Orario delle lezioni del biennio di specializzazione Ind. Pastorale-Catechetico-Liturgico</i> ...	81
Gradi accademici	83
Modalità di iscrizione	85
Diritti amministrativi	90
Calendario accademico	93

Grafica a cura della Segreteria
 Finito di stampare nel mese di settembre 2027